

# Verdellino e Zingonia *insieme*

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – DICEMBRE 2020



**Don Eugenio  
eroe del nostro tempo**



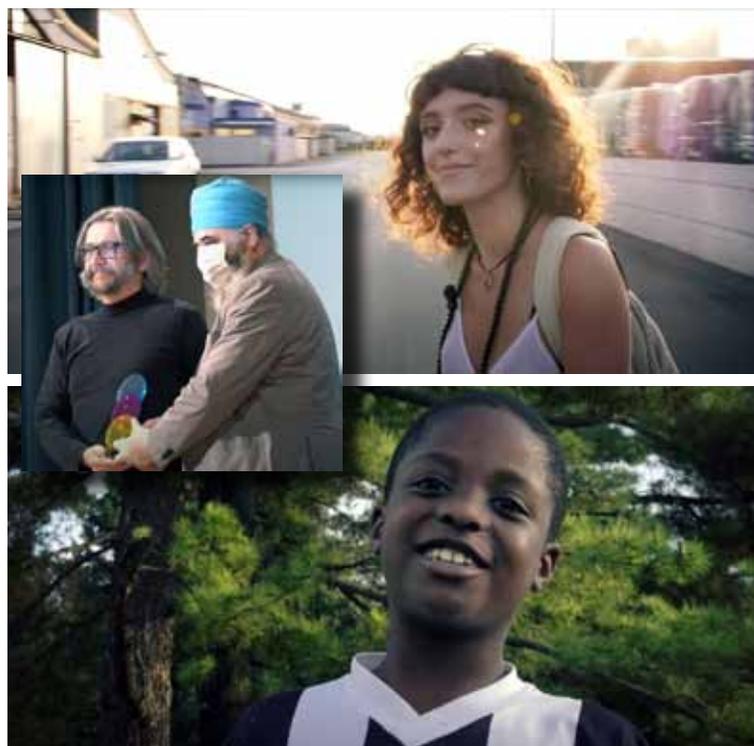
## Un altro capolavoro nato da *A Beautiful Wave*

L'incredibile parabola positiva degli abitanti di Zingonia, capaci in pochissimi anni di riscattare un passato di degrado e trovare quel riscatto che è oggi sotto gli occhi di tutti, è ora anche il racconto di un bellissimo docu-film di Paolo Bonfanti e Alessandra Beltrame.

**La linea immaginaria** racconta Zingonia al tempo del progetto **A Beautiful Wave** con semplicità, belle immagini ed un format cinematografico di grande qualità. Dalla demolizione delle torri del degrado al progetto di rinascita e rigenerazione: è questa la linea immaginaria del titolo, come la linea che tracciano i ragazzi sul terreno per dare al loro paese un contorno certo e visibile, per impossessarsi del loro territorio, con un gesto artistico di **Ginevra De Palma** (6.926m) di grande impatto. Il docu-film, prodotto da **A Beautiful Wave**, è stato ideato da **Sguazzi Onlus** in collaborazione con la **parrocchia Sant'Ambrogio** di Verdellino, **Itaca, Eco Sviluppo, Il pugno aperto, il Chicco di riso onlus, Lab80 Film, Atalanta Calcio, Regione Lombardia** e il **Comune di Verdellino**, con il supporto di **Bando Volontariato** e **CSV**.

Nello scorso autunno ha partecipato alla 14a edizione dell'**IFF (Integration Film Festival)** di Bergamo, aggiudicandosi il prestigioso **Premio del pubblico**.

La Linea immaginaria non lo si vede nei cinema, ma su YouTube (basta scrivere nella finestrella di ricerca "La linea immaginaria"). Sono 38 minuti indispensabili per capire cosa è successo a Zingonia, grazie alla determinazione dei suoi abitanti e di una amministrazione comunale che ha puntato tutto, e ha vinto, sulla loro voglia di riscatto e normalità.



## SOMMARIO

- |    |   |    |  |    |  |
|----|---|----|--|----|--|
| 3  | La parola al Sindaco<br>Il tuo ricordo ci accompagnerà sempre                             | 18 | Riqualificazione di Zingonia: nato anche il condominio Oleandro alle Quattro Torri<br>Stati Generali per sicurezza e rigener. urbana<br>Gravi disagi sulle strade  | 26 | Santuario Madonna dell'Olmo di Verdellino                      |
| 4  | Don Eugenio, eroe del nostro tempo  | 19 | Zing Zing Radio non si è mai fermata!  | 27 | Attract  |
| 5  | Amatissimo don Eugenio  | 20 | Negozianti: forza che il Paese è con voi!  | 28 | Firmato il Protocollo Zingonia 2030                            |
| 6  | «Missionario nella gioia del Vangelo»   | 21 | Un anno ad ostacoli, ma con tanta voglia di fare   | 30 | Associazioni sportive  |
| 8  | Uniti nel ricordo di chi ci ha lasciato<br>e nella determinazione ad andare sempre avanti | 22 | Parlare e ricordare, mantenere viva la memoria   | 32 | Atalanta Bergamasca Calcio                                     |
| 9  | Verdellino, 10 marzo 2020   | 23 | Associazione figli della shoà - Liliana Segre,<br>un'intera vita passata a testimoniare la sua<br>terribile esperienza del campo di concentramento<br>Autocertific. e privati dopo decreto semplificazioni | 34 | Associazioni culturali   |
| 11 | Sicurezza, Bilancio e Viabilità   | 24 | Rinasciamo per stringerci in un grande abbraccio<br>Progetto giovani   | 36 | Associazioni a carattere sociale                               |
| 14 | Mai come ora Verdellino investe in op. pubbliche  | 25 | È nata la Comunità della salute  | 42 | Sei la Benvenuta:<br>se il pane diventa simbolo di accoglienza |
| 16 | Centro sportivo di Verdellino: nuova vita<br>al bocciodromo grazie alla riqualificazione  |    |  | 44 | Gruppi consiglieri   |
| 17 | Una caserma più grande per l'Arma   |    |  | 45 | Sanpietrino in una valle oscura per trovare la luce            |
|    |   |    |  | 48 | Auguri e congratulazioni alle nostre "Ragazze"!                |



Comune di Verdellino

**Verdellino e Zingonia Insieme** - Periodico del Comune di Verdellino - Dicembre 2020 - Supplemento di Notizie dal Comune  
Direttore editoriale: **Silvano Zanoli** (sindaco.zanoli@comune.verdellino.bg.it) - Direttore responsabile: **Carlo Baruffi** (carlo.baruffi@gmail.com)  
Redazione, amministrazione e stampa: Stampa e territorio, associazione no-profit per la buona comunicazione degli enti locali  
Tel. +39 348 71 50 380 - carlo.baruffi@gmail.com - Autorizzazione n. 9 del 10 febbraio 1986 del Tribunale di Bergamo  
Verdellino e Zingonia è inviato gratuitamente alle oltre 3.000 famiglie e attività economiche residenti.

# Il tuo ricordo ci accompagnerà sempre

*La morte di Padre Eugenio Scarpellini, figlio di Verdellino e Vescovo di El Alto (Bolivia)*

Di Silvano Zanolì, Sindaco di Verdellino



*La terra bergamasca è sempre stata culla di grandi uomini e donne di fede: dal nostro Papa Buono a molte altre figure*

*che, silenziosamente e con tenacia, hanno operato nel proprio tempo, testimoniando la fede e portando avanti l'ideale di giustizia cristiani.*

*Don Eugenio Scarpellini è stato certamente uno di questi. Uomo di Fede e di Pace, in cui la semplice umiltà si univa ad una illimitata disponibilità verso il prossimo, soprattutto verso coloro che dalla vita hanno ricevuto pochi vantaggi e molti pesi. Un sacerdote che di fronte alle difficoltà e nel confronto con le persone che incarnano il potere ha tratto forza dalla sua Fede e dalla sua spiccata intelligenza. Un prete che, elevato al rango di Vescovo, non ha dimenticato gli ultimi, facendosi anzi loro scudo. Un Vescovo che non ha pensato di mandare avanti gli altri ma che è morto in prima linea, con coraggio e determinazione. In altre parole, un eroe del nostro tempo.*

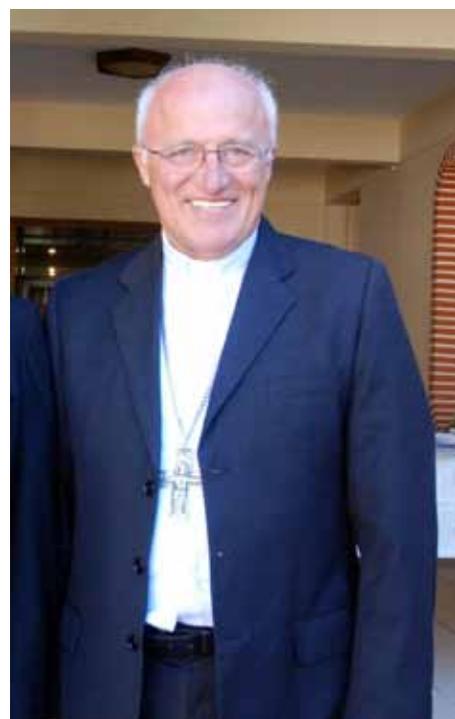
*Per noi verdellinesi è grande motivo di orgoglio l'aver dato i natali ad una persona con sensibilità e doti speciali come il compianto Padre Eugenio, come amava farsi chiamare, e allo stesso tempo poterlo ricordare per le sue opere e i delicati ruoli ricoperti, che lo hanno portato ad ottenere importanti risultati soprattutto nella difficile missione in Bolivia, nella quale si è distinto per la sua dedizione ai più poveri e per la sua instancabile opera a favore della giustizia.*

*Pochi di noi hanno compreso la grandezza della missione di Padre Eugenio e l'importanza strategica nel suo ruolo di mediatore, nel difficile conflitto interno in atto in quel paese. Grazie alla sua opera inesauroibile ha conquistato il rispetto e la fiducia*

*di tutte le parti in conflitto e la sua paziente mediazione gli ha permesso di ottenere l'autorità necessaria a facilitare il dialogo ed orientare scelte fondamentali nel processo di costruzione di pace.*

*Padre Eugenio ha sempre mantenuto con Verdellino, il suo paese d'origine, e con la sua gente un forte legame, nonostante la distanza ed i numerosi impegni. Da lontano, in primavera, aveva costantemente seguito con partecipazione le nostre difficoltà dovute alla pandemia. Ne è stato vittima lui stesso, nella lontana Bolivia, sua seconda terra d'elezione. E qui è tornato per l'ultimo saluto da parte della sua Comunità e per il suo ultimo riposo nel nostro cimitero.*

*Desidero ringraziare, a nome di tutta la Comunità Verdellinese, Sua Eccellenza Reverendissima Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo, per aver voluto officiare personalmente questo importante momento di commiato. Durante l'ultimo Consiglio comunale è emerso che l'impegno ad approfondire la testimonianza e le opere di Don Eugenio è un dovere per la nostra comunità, e l'Amministrazione Comunale si impegnerà ad individuare*



*le modalità più efficaci per ripercorrere la sua storia e diffondere i valori di fede, di giustizia e di pace che hanno guidato la sua missione, che rappresentano un patrimonio inestimabile per la nostra comunità ed esempio per le giovani generazioni.*

*Grazie Don Eugenio, ci mancherai, ma siamo certi che il tuo ricordo ci accompagnerà sempre.*





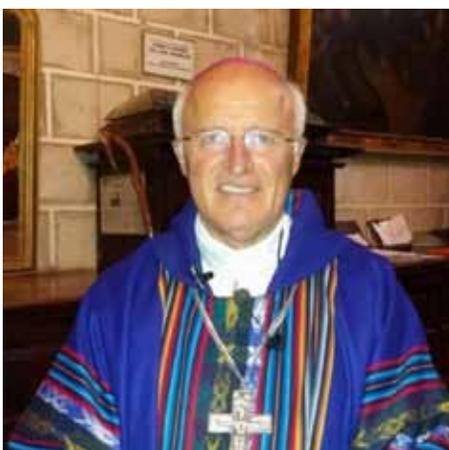
# Don Eugenio, eroe del nostro tempo

Eugenio Scarpellini, vescovo di El Alto, in Bolivia, era nato a Verdellino nel 1954. Ordinato sacerdote nel 1978, è stato vicario parrocchiale di Boltiere (1978-82) e di Nembro (1982-87) prima di partire per la Bolivia, dove ha ricoperto diversi incarichi, da semplice parroco a Segretario generale della Conferenza episcopale boliviana.

Nel 2010 era stato nominato vescovo di El Alto. Come motto episcopale aveva scelto «*In ministerio obediens*» (Obbediente nel servizio) e nel suo stemma aveva fatto inserire quattro simboli: un olmo, per richiamare il Santuario dell'Olmo di Verdellino; un lago e le montagne, come richiamo alla Bolivia; la Bibbia e la stola, segno dell'essere sacerdote; il globo, simbolo della missionarietà ecumenica.

Durante l'omelia nel rito della sua ordinazione episcopale, aveva affermato: «*Sogno una Chiesa missionaria, attenta anche ai più lontani. Voglio essere un vescovo missionario della speranza e della carità*».

Nonostante la sua umiltà lo portasse a non parlarne spesso, mons. Scarpellini era estremamente amato in tutta la Bolivia, anche per il ruolo fondamentale che ha avuto, più recentemente, nella pacificazione del Paese. In seguito alle elezioni politiche del 2019, alle tensioni per i presunti brogli elettorali e alle dimissioni del presidente Evo Morales, il Paese era infatti stato travolto da una lunga serie di atti di violenza. Sotto l'impulso di padre Eugenio la Chiesa cattolica riunì a un tavolo tutte le forze politiche per evitare ulteriori spargimenti di sangue. La preoccupazione essenziale di padre Eugenio era la vita delle persone e coloro che lo hanno accompagnato nella ricerca della pace sottolineano la sua predisposizione al dialogo: «*Da quella prima ora l'ho accompagnato e ho assistito alla sua instancabile capacità di facilitare il dialogo, anche quando le avversità sembravano travolgenti, ma il fallimento non è mai stato un'opzione* - ha affermato in un'intervista a un



quotidiano boliviano León de la Torre, ambasciatore dell'Unione Europea -. *In quei momenti drammatici in cui tutto poteva accadere, ci siamo avvicinati molto, tanto che scherzavamo sul fatto che fossi il suo "chierichetto"*. Secondo De La Torre era sempre chiaro a tutti i mediatori che la «leadership morale» del tavolo per la pace appartenesse a Scarpellini. «Ha goduto del rispetto e della fiducia di tutte le parti in conflitto e la sua giusta mediazione e attenzione al bene comune gli hanno permesso di ottenere l'autorità necessaria al momento opportuno», ha detto. Con lo scoppio della pandemia in Italia, e in particolare a

Nembro, la «sua» parrocchia, la sua vicinanza alla bergamasca non era venuta meno. «*Ho fatto il curato a Nembro per cinque anni prima di partire per la Bolivia* - aveva raccontato in una intervista telefonica al Giornale di Treviglio a marzo -. *Quando mi scrivono gli amici sono sempre brutte notizie. Io sono lontano, non posso fare molto a parte parlare con le famiglie dei malati e dei defunti, anche se da lontano. Sto moltissimo tempo al telefono per cercare di incoraggiare i miei ex parrocchiani e confortarli nel*

*lutto. Qualcuno mi ha detto: "Eugenio, vivo come in un film del terrore, hanno chiuso mio padre in una borsa di plastica e non l'ho più visto". Il dramma di tante famiglie ora è quello di non poter vivere normalmente il lutto. Tanti me lo dicono, tanti me lo fanno sentire. Io faccio quello che posso, nel mio piccolo, sia per le persone qui in Bolivia che per quelle in Italia*».

Colpito anch'egli dal virus, Scarpellini era ricoverato in ospedale a La Paz: dopo un momento in cui sembrava superata la fase più critica, la mattina del 15 luglio si è avuto un repentino, fatale peggioramento. Ad annunciarlo in Italia è stato il Centro missionario della diocesi di Bergamo, «*con profondo dolore, ma con la fiducia riposta in Cristo: lo affidiamo alla misericordia del Buon Pastore*».

# Amatissimo don Eugenio

Di Luigi Vitali

Cari concittadini, vi confesso che scrivere un pensiero sul nostro compianto vescovo Eugenio, è impresa delicata, si rischia di far debordare la penna al di fuori dall'alveo che lui stesso ha tracciato; al fine di evitare ogni inopportuno straripamento, scelgo di condividere un'agile ma efficace testimonianza di una giovane portavoce boliviana, che il nostro amato vescovo ha incontrato nella sua opera di laborioso pastore nella diocesi di El Alto a lui affidata. Dalla testimonianza emerge in tutta evidenza il testimone gioioso, fedele, coraggioso, l'umile servitore del regno del Signore, capace di raggiungere il cuore delle persone, nel saper donarsi agli ultimi e con un'attenzione particolare verso le giovani generazioni.

Mons. Eugenio ha speso i propri talenti in una proficua mediazione trasversale, che è stata opportunamente accolta e valorizzata dalle opposte fazioni politiche. Ha contribuito senza indugio, con il temperamento e la tenacia che lo hanno sempre contraddistinto, anche quando ha servito le comunità bergamasche, alla reale ricerca e concreta soluzione di pace; Eugenio è l'emblema, la dimostrazione, che ogni uomo coraggioso pervaso di buona volontà, può rendere l'umanità più fraterna, anche mediante l'itinerario della Chiesa missionaria, che i vescovi boliviani hanno capito e valorizzato dando a padre Eugenio la necessaria fiducia per avvicinarla al regno di Dio.

## La testimonianza di Rosita...

*"Sono una giovane donna della parrocchia Virgen de la Natividad del vicariato dell'Altopiano settentrionale. Il mio nome è Rosa Cayllagua Callisaya, ho 30 anni, collaboro nella mia parrocchia come coordinatrice del ministero della gioventù, catechista, segretaria dell'ufficio parrocchiale e in tutto servizi pastorali di comunità. A nome di tutti i giovani voglio condividere l'esperienza vissuta nella Pastorale con mons. Eugenio Scarpellini, che nella vita era il nostro vescovo, amico di tutti i giovani della diocesi. Per me, l'amico vescovo Eugenio è un esempio di vita missionaria, quello che ha lasciato la sua terra natale per portare la buona notizia del Vangelo nel nostro paese, la Bolivia, che ci ha mostrato l'esempio con la sua felice, instancabile, ottimista vita missionaria, vicino ai più poveri, bisognosi e sempre alla ricerca di pace e dialogo.*

*Tuttavia, nelle nostre aree montuose ci sono differenze culturali che mons. Eugenio Scarpellini conosceva pienamente con*



*umiltà e generosità, cercando di raggiungere il cuore delle persone come un vero pastore. Le parole che mons. Eugenio ci diceva: "l'unico che chiama ti sosterrà e accompagnerà", "fai tutto, con passione e volontà", "non avere paura della vita sii coraggioso", "abbi fiducia, e tutto andrà bene" e molte altre sagge parole. È stato un grande insegnante.*

*In molte occasioni, personalmente, ho avuto l'opportunità di condividere con il vescovo Eugenio, riunioni e incontri dei sacerdoti e degli agenti pastorali del Vicariato del Nord Altopiano, nelle assemblee delle diocesi e fare missione in diverse parrocchie abbandonate, con le attività: visita alle famiglie, scuole e college, portando la Parola e la Comunione nel nome di nostro Signore Gesù Cristo, sempre accompagnati dal suo sacerdote, diaconi, catechisti e laici.*

*Ogni anno veniva nella nostra parrocchia della Vergine della Natività, di cui è pastore e padre Leonardo Giannelli, amico e compagno del paese natio del vescovo Eugenio, mi sento fortunata ad incontrare persone come loro e ringrazio Dio per averci inviato missionari coraggiosi come loro.*

*Il vescovo Eugenio è sempre stato presente nella nostra parrocchia, ogni anno celebrava l'Eucaristia e il sacramento delle cresime per giovani e adulti, questa è solo una delle tante attività che svolgeva.*

*Oggi dico addio a nome dei giovani e ringrazio per quell'amico pastore e discepolo vescovo Eugenio Scarpellini che è partito accanto al Padre celeste, da lì ci guiderà sulla via della verità, perché è un angelo e ci accompagnerà per proseguire il compito che ci ha lasciato in questa vita. Grazie mille, Dio ci benedica e benedica tutte le famiglie del mondo.*

## ...e quella dell'Arcivescovo

### Sergio A. Gualberti

Questa è la testimonianza di S.E.R. mons. Sergio A. Gualberti, Arcivescovo di Santa Cruz de la Sierra, in generoso riscontro alla



mia richiesta.

*L'entusiasmo, che metteva in tutto ciò che faceva, la sua parola calda e persuasiva contagiava le persone, parola che si tingeva di profetismo e scuoteva le coscienze nella difesa dei diritti umani, la democrazia, la giustizia e i poveri. Questo suo impegno per gli ultimi ha provocato contrarietà e minacce di coloro che si sono sentiti colpiti nei loro interessi, però mons. Eugenio, forte dell'amore di Cristo, ha continuato nel suo proposito con fermezza ed energia. In lui palpitava il cuore del Pastore Buono e vicino alla sua gente, che si preoccupava per superare le discriminazioni e discordie affinché si raggiungesse una convivenza pacifica e fraterna.*

*È stato innamorato della missione, la sua passione, dove ha messo il meglio di sé e delle sue capacità nell'animare l'impegno missionario della Chiesa Boliviana e Latinoamericana, senza risparmiare energie e tempo e senza spaventarsi di fronte alle difficoltà e incomprensioni. Il segreto del suo impegno missionario, della sua dedizione e della sua generosità è stato Cristo e il suo Vangelo.*

*Nella predica dell'ultima messa celebrata in ospedale due giorni prima della sua morte e trasmessa in rete, diceva: "Gesù si propone di coinvolgerci nella costruzione del Regno dei cieli... caratteristica essenziale della vita cristiana...: aderiscono pienamente al Regno coloro che sono disposti a giocarsi tutto, che sono coraggiosi".*

*Mons. Eugenio è stato l'uomo giusto, il Pastore Buono e coraggioso che si è giocata tutta la sua vita per Cristo e il Regno di Dio, per questo sarà accolto tra i Beati perché di essi è il regno dei cieli. Rendiamo grazie a Dio per il dono di mons. Eugenio e guardiamolo con una santa invidia perché lui ha seguito Cristo, cammino verità e vita ed è giunto alla meta per sempre. "In ministerio obediens".*



### «Missionario nella gioia del Vangelo»

Il funerale di don Eugenio è stato celebrato il 5 agosto, nel campo sportivo dell'oratorio di Verdellino, dal vescovo di Bergamo, mons. Francesco Beschi, alla presenza del vescovo di Vigevano, Maurizio Gervasoni, del vescovo emerito di Fidenza, Carlo Mazza, e del vescovo di Lodi Maurizio Malvestiti.

*«Il vescovo Eugenio è stato un uomo, un prete, un vescovo sorprendente - lo ha definito il vescovo Francesco, collegandosi al brano di Vangelo in cui Maria di Magdala, l'Apostola degli Apostoli, incontra Gesù Risorto - perché lui stesso sorpreso dal Vangelo: da questa sorpresa scaturisce la missione, la gioia di testimoniare». Una gioia «che può contagiare il mondo intero. Stiamo vivendo il tempo del contagio e il vescovo Eugenio ne è stato colpito fino alla morte, ma il contagio che lui ha diffuso è la gioia evangelica». «Un uomo di missione e di pace - le parole pronunciate poco prima da don Massimo Rizzi, direttore del Centro missionario diocesano - che ha animato la Chiesa boliviana ad essere*

*missionaria, ad annunciare con gioia l'allegria del Vangelo. E per primo l'ha fatto lui, mettendosi al servizio dei poveri, degli ammalati, degli ultimi».*

Don Santino Nicoli, parroco di Calusco d'Adda, è stato compagno di sacerdozio di monsignor Scarpellini e missionario in Bolivia con lui per 14 anni: *«Libertà e obbedienza sono le parole che riassumono la sua vita. Un grande missionario, che ha incarnato la gioia del Vangelo nella sua vita, un uomo libero perché obbediente al suo Signore e alla sua Chiesa. Ha affascinato e coinvolto moltissime persone, che accoglieva con cordialità lasciando sempre un segno: tutti si sentivano a loro agio, accolti, ascoltati. Ha sempre vissuto la sua missione con spontaneità - ha aggiunto - e con umiltà: con le capacità che aveva, sapeva stare con tutti, non faceva pesare a nessuno la sua intelligenza, i suoi carismi. È stato un pastore buono, che si è donato fino all'ultimo».*

Il vescovo Eugenio riposerà nel cimitero di Verdellino.





LE VESCOVO DI BERGAMO

Bergamo, 25 luglio 2020

Illustrissimo Signor Sindaco,

accolga i sentimenti di profonda riconoscenza per la sua partecipazione al lutto e al dolore che ha colpito me e l'intera Diocesi, nella morte del carissimo monsignor Eugenio Scarpellini, così legato alla nostra terra e particolarmente alla Comunità di Verdellino. La sua testimonianza, di grande intensità, resterà impressa nel cuore di ciascuno.

Le chiedo di far partecipare la Giunta e l'intera Amministrazione comunale, insieme all'intera cittadinanza, dei miei sentimenti che accompagno con la Benedizione del Signore.

*Francesco Beschi*  
+ Francesco Beschi

Egregio signor  
SILVANO ZANOLI  
Sindaco di Verdellino  
Piazza Martinelli, 1  
24040 VERDELLINO



 **ricercamondo**  
Henkel per l'educazione alla scienza

**Piccoli ricercatori crescono:** con il progetto Ricercamondo, creato da Henkel, i bambini di tutta Italia possono scoprire, anche con la didattica a distanza, un nuovo modo di fare divertenti esperimenti che stimolano la curiosità.

**Ricercamondo:** un progetto di educazione scientifica per le classi IV e V della scuola primaria. Un'iniziativa realizzata da Henkel per far crescere i ricercatori di domani.

***Un'esperienza emozionante fatta di curiosità, scoperta e apprendimento.***

**[www.henkel-ricercamondo.it](http://www.henkel-ricercamondo.it)**





# Uniti nel ricordo di chi ci ha lasciato e nella determinazione ad andare sempre avanti

Discorso di Silvano Zanoli, Sindaco di Verdellino, in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica

Cari concittadini, mi rivolgo a voi, in questo momento di apparente allentamento dell'emergenza, per condividere alcuni pensieri.

Oggi 2 giugno è la festa della nostra Repubblica Italiana, che oggi compie 74 anni. Una giornata importante per la nostra storia, generalmente ricca di grandi iniziative e cerimonie ufficiali.

Negli ultimi anni a Verdellino questa giornata è stata dedicata ai neo diciottenni, con una cerimonia di consegna delle costituzioni e con un momento di condivisione di valori e di esperienze dal grande senso civico.

Quest'anno ci è sembrato doveroso modificare il protocollo, rimandare ad altri momenti sfilate, parate e altro e dedicarci ai nostri cari defunti. Il primo pensiero è rivolto alle persone che hanno perso la vita a causa di questa epidemia e ai loro familiari. Il dolore del distacco è stato accentuato dal non poter essere stati loro vicini nel momento della sofferenza e dalla tristezza dell'impossibilità di celebrare, come dovuto, il commiato dalle proprie famiglie e da tutta la comunità. Voglio ricordare che a Verdellino in questo periodo di pandemia abbiamo perso tanti cittadini, tutti depositari di affetti, storie di vita, esperienze personali, che ogni famiglia custodirà come un bene prezioso.

Alcuni di essi erano vera anima della nostra comunità, esempio di generosità, di impegno sociale, di abnegazione personale orientata per il bene comune.

Non posso non ricordarne alcuni con stima ed affetto:

Guido Rossoni, uno dei miei primi allenatori di calcio, dalla grande grinta e mosso sempre da slanci di altruismo. È stato

definito da molti "L'animatore di una generazione di verdellinesi, immancabile ad ogni evento".

Claudio Agnusdei, uomo generoso e alla continua ricerca della qualità nel suo lavoro, instancabile protagonista del processo di rigenerazione della Stazione ora sede delle Associazioni locali. Eugenio Mazzoleni o meglio Genio, figura di riferimento per l'oratorio di Verdellino, uno dei promotori dell'annuale festa e di altri eventi capaci di unire tutta la comunità. La grinta e la generosità erano le sue armi contagiose! Grazie all'amore delle sue donne - che non hanno voluto lasciare cadere i suoi tanti

progetti - continuerà a guidare e proteggere le azioni della comunità.

Vincenzo Valois, papà del nostro vicesindaco Umberto. Da sempre impegnato politicamente e socialmente per il bene del nostro territorio. Uomo generoso, dal carattere mite, dotato di sensibilità e riferimenti valoriali preziosi; ricordiamo il suo recente ruolo di vicepresidente nel rinnovato AUSER, a fianco del suo amico di una vita Nello. Memorabile nel suo ruolo di attore di Teatro, altra sua grande passione.

Ne ho nominate alcune ma ciascuna delle persone che sono scomparse e che oggi ricordiamo mancherà a tutti noi, ogni vita ha rappresentato un racconto ricco di valore e significati per chi lo ha vissuto: il loro ricordo sarà indelebile nei nostri cuori.

Desidero anche esprimere grande riconoscenza nei confronti di chi ha fronteggiato e sta tuttora fronteggiando l'emergenza sanitaria con instancabile abnegazione e senso del dovere: i medici ospedalieri e di base, gli infermieri e l'intero personale sanitario: anche numerosi di loro sono rimasti vittime nello svolgimento del loro impegno generoso.



## DECEDUTI A VERDELLINO DALL'1 GENNAIO AL 12 DICEMBRE 2020

Agnusdei Antonio	Carminati Virginio	Ercoli Anna	Martoni Gianni	Piazzalunga Margherita	Vabanesi Bortolo
Agnusdei Teodoro	Casari Luigina	Ferrario Carla	Mazzoleni Eugenio	Pouche Serge	Valois Vincenzo
Akhtar Parveen	Chigioni Marco	Giovannelli Pia	Meazza Luigia	Rabbi Luciano	Vavassori Enrico
Aldegani Anna	Chigioni Mauro	Gisabella Francesca	Mendola Alessio	Regonesi Mirella	Ves Renato
Aldegani Livio	Chigioni Tarcisio	Gritti Teresa	Meraviglia Gianmario	Rossoni Gian Ferdinando	Vetro Antonio
Amodio Giuseppe	Chiodi Serafina	Gueye Ndeye Adama	Meroni Giuseppina	Rossoni Guido Luigi	Vitali Elisabetta
Androni Mario	Danubio Spaventa M. Luisa	Henich Armelindo	Nozza Tarcisio	Rossoni Mario	Vitali Giovanni
Armani Giancarlo	De Amorim Angela Maria	Lauria Olga Maria	Ongis Michelangelo	Sangiorgio Francesco	Zasa Vincenzo
Bianchetti Renato	Diotti Carla	Locatelli Francesco	Pampinella Pietro	Santino Rosalia	Zatta Primo
Brembilla Iole	Discepolo Augusto Mario	Locati Pierina	Parabolicoli Edo	Scarpellini Giulia	Zgherea Anna
Calchi Giovanna	Duzioni Giuseppe	Manieri Giulio	Passera Giuseppe	Tassi Luigi	
Calini Luciano	Duzioni Marco	Mantovani Demo	Pesenti Maria	Ternullo Antonino	Eugenio Scarpellini
Capelli Cesare	Epis Maria	Marti Ursula	Pezzo Isabella	Ubiali Vittoria	(a La Paz, Bolivia)



## Verdellino, 10 marzo 2020

Di Silvano Zanoli

Un enorme grazie lo devo a nome di tutta la comunità alla dott.ssa Rosmina Del Giudice e ai tanti nostri concittadini e concittadine che prestano servizio con diversi ruoli e compiti nelle strutture sanitarie del territorio. Grazie, dottoressa, per il ruolo di medico eccellentemente svolto presso il Pronto Soccorso del Policlinico di Zingonia e, soprattutto, per la generosa e preziosa attività di sorveglianza e assistenza portata a tantissime persone e famiglie che hanno richiesto aiuto in questo periodo.

Ringrazio i farmacisti, gli agenti delle Forze dell'Ordine, i volontari delle diverse associazioni locali e militari, Caritas, i Carabinieri in congedo, i Poliziotti Italiani, i commercianti e le tante aziende del territorio che - spesso in forma anonima - hanno contribuito ad alleviare le fatiche dei più fragili, i dipendenti comunali e tutti i miei collaboratori.

A tutti loro va la nostra riconoscenza, così come va agli scienziati e ai ricercatori che lavorano per trovare le giuste terapie e vaccini contro il virus oltre ai tanti volontari impegnati per alleviare le difficoltà delle persone più fragili.

Alla nostra Protezione Civile e al Gruppo Alpini che hanno lavorato senza sosta nel bel mezzo di tantissime difficoltà e nella sofferenza quotidiana, va una menzione speciale. Siete stati i nostri veri angeli, vi siamo enormemente riconoscenti.

Vorrei inoltre ringraziare tutta la nostra Comunità. I sacrifici che le misure restrittive indicate dalle Istituzioni hanno richiesto, sono stati accettati con grande senso civico da parte di tutti e soprattutto dai più giovani che nonostante fossero disorientati da ciò che stava accadendo si sono adeguati e hanno proseguito con diligenza e responsabilità i propri impegni quotidiani.

Ora, segnati da tante ferite e cicatrici, è tempo di ripartire. Le prospettive del futuro sono - ancora una volta - alla nostra portata; nella difficoltà e nei momenti drammatici abbiamo sempre dato il meglio di noi stessi.

Anche questa volta, insieme, ce la faremo!

E lasciatemi dire che sono veramente orgoglioso di rappresentare questa generosa Comunità.



*È mattina, sveglia all'alba, come sempre. Apro le ante del soggiorno, guardo fuori e tutto sembra normale.*

*Esco, passeggio in giardino, guardo la strada e tutto sembra normale.*

*Il silenzio è assordante, neanche gli uccellini questa mattina vogliono svegliarsi.*

*Finché non sento il suono di una sirena, anzi sono due, stonate e fuori tempo tra loro.*

*Quindi non è tutto normale, la mia mente rievoca i bei tempi, sì oggi posso dire che erano bei tempi. Due, tre anni fa, ma anche meno, quando ci si svegliava alla mattina all'alba e si sentivano le pale degli elicotteri sopra di noi. Era la task force delle Forze dell'Ordine contro il degrado, lo spaccio, l'abusivismo, la criminalità.*

*Ricordo le decine di messaggi di persone che ci deridevano, sbeffeggiavano: non ce la farete mai. Questo era il leit motive. Ma le cose, fortunatamente, sono andate in un altro modo. Bei tempi quelli. Il nemico era lì, visibile, con i suoi comportamenti deviati, con la sua arroganza, però incapace di affrontare la forza devastante della giustizia e della legalità.*

*Oggi come allora la battaglia è complicatissima, il nemico è ancora più subdolo, è invisibile e si replica grazie ai nostri errori. Non sentiamo spari, quindi non ci fa paura.*

*Gli unici al fronte, armati di senso di responsabilità, passione per il proprio lavoro e amore per la vita sono i medici, gli infermieri e tutti gli operatori sanitari impiegati in prima linea. I loro allarmi sembrano ancora inascoltati: "restate a casa, evitate luoghi affollati, utilizzate le dovute precauzioni, mascherine, amuchina...". Non lasciamoli soli a lottare contro il nemico e contro gli effetti di questa guerra, aiutiamoli con i nostri comportamenti responsabili. Rispettiamo le limitazioni, i suggerimenti, non facciamo di testa nostra. Restiamo a casa!*

*Solo così possiamo fare la nostra parte, non commettendo errori, non sottovalutando la situazione e mettendo in atto comportamenti responsabili.*

*Un'altra sirena. Io preferisco il rumore degli elicotteri.*

*Ma ecco i primi cinguettii, la vita va avanti...*

*Insieme possiamo vincere!*

*Buongiorno Lombardia.*

*Buongiorno Bergamo.*

*Buongiorno Verdellino e Zingonia.*

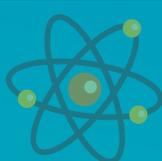


**Grazie, aziende di Verdellino e Zingonia!**





# KIDS' LAB



## digital



Il laboratorio a misura di bambino, da oggi anche online.

BASF crede nel pensiero scientifico e investe nel futuro delle nuove generazioni. Per questo, ha sviluppato **Kids' Lab digital**: un progetto coinvolgente che avvicina i più giovani alla scienza. Lo dedica ai bambini della **Scuola Primaria di Verdellino** con l'augurio che video-esperimenti e schede di approfondimento consentano loro di imparare, divertendosi.

[www.basf.it](http://www.basf.it)



BASF

We create chemistry

# Sicurezza, Bilancio e Viabilità

Riporto i principali obiettivi raggiunti

Di Umberto Valois, vicesindaco e Assessore alla Sicurezza, Bilancio e Viabilità



**Siamo arrivati, dopo 5 anni a scrivere l'ultimo articolo informativo alla cittadinanza di questo mandato amministrativo. Un quinquennio che, sotto il profilo amministrativo ha dato soddisfazioni relative alle azioni messe in campo per la cittadinanza, tra tante fatiche e con tanto tanto**

**impegno. Tante cose dal quel 05/06/2016, giorno delle elezioni, fino ad oggi sono cambiate: abbiamo vissuto alcune situazioni belle altre meno, un mandato toccato da una delle peggiori emergenze che l'umanità abbia contrastato, la peggiore del nostro secolo che ha visto portarsi via tante**

**persone a noi care senza la possibilità di un ultimo saluto. Loro non saranno dimenticate. Questa pandemia ha visto portarsi via anche il mio caro papà Vincenzo, che tanto si è speso per la nostra comunità come consigliere comunale e come Vicepresidente dell'Auser di Verdellino Zingonia e che ho voluto omaggiare, avendomi trasmesso lui stesso la passione per la politica e per il bene comune, riportandolo con me in questa fotografia dell'ultimo capitolo amministrativo di questo mandato, così come lo porto in ogni mia azione quotidiana.**

**Quale Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Sicurezza, Viabilità e Bilancio, riporto i principali obiettivi raggiunti, senza tediarmi in ripetizioni che hanno visto la dettagliata descrizione di quanto fatto nelle precedenti edizioni.**

## SICUREZZA CITTADINA: sono orgoglioso

SICUREZZA CITTADINA: sono orgoglioso. Sono orgoglioso di aver dato il mio piccolo contributo per migliorare il nostro paese. Tanti nullafacenti spacciatori, che avevano ghettizzato una porzione del paese rendendola "la culla dello spaccio bergamasco" e non solo, da oltre un anno non si vedono più. Abbiamo vissuto l'abbattimento delle Torri di Ciserano resistendo ad un possibile trasferimento di macro e micro criminalità nel nostro territorio, con risultati positivi ma mai scontati. Le azioni delle forze dell'ordine sono state efficaci e importanti. Abbiamo richiesto più volte e ottenuto l'elevazione al rango di Tenenza della nostra Caserma dei

Carabinieri di Zingonia, abbiamo ottenuto fondi per riqualificare le nostre Torri di Via Oleandri con un rilancio a favore di tutta la comunità Verdellinese. Zingonia non è più così brutta come da sempre è stata marchiata. I controlli sono stati specifici su tutto il territorio, evitando ghettizzazione in altri luoghi sensibili. Abbiamo continuato a mantenere alta l'attenzione su Verdellino a tutti i livelli istituzionali fino agli enti Ministeriali tramite i nostri parlamentari bergamaschi di riferimento. Con questo non dichiaro risolto ogni problema o l'abolizione della delinquenza, tanto c'è ancora da fare, come ad esempio la lotta alla prostituzione su corso Europa o alcu-

ne situazioni controllate e confinante in centro paese, ma soprattutto c'è da metterci impegno come finora è stato fatto mantenendo con insistenza alta l'attenzione sul nostro territorio di Verdellino - Zingonia, inteso come un'unica entità. Ritengo per quanto riguarda l'incarico ricoperto, di essermi speso su questo tema a 360 gradi, percorrendo ogni possibile soluzione per garantire una migliore vivibilità in tutto il territorio Verdellinese, ascoltando la voce dei cittadini.

### Riporto stralci del nostro programma elettorale del 2016, presentato ai cittadini, relativo alla sicurezza:

*"Si cercherà di aumentare l'organico e comunque di riorganizzare i turni della Polizia Locale in modo che si garantisca la presenza negli orari serali e notturni, in collaborazione con la caserma dei Carabinieri".*

**FATTO** L'organico è stato aumentato a 5 operatori e i servizi serali sono stati organizzati frequentemente.

*"Sarà costituito un NUOVO SPORTELLLO del Consorzio di Polizia in Piazza Affari in modo da diventare un altro deterrente nei confronti della malavita".*

**FATTO** E' stato aperto un distaccamento del Comando della sola Polizia Locale di Verdellino, gli orari di apertura sono previsti il Giovedì e il Sabato dalle 12.00 alle 13.00. Il Consor-

*zio sarà oggetto di valutazione future con altri Comuni.*

*Ottenere la Tenenza dei Carabinieri*

**FATTO** Nel 2018 la Caserma di Zingonia è stata elevata al rango di Tenenza.

*"Sarà incrementata l'opera d'installazione di telecamere intelligenti in grado di decifrare i numeri di targa e di segnalare la presenza sul territorio di veicoli sospetti"*

**FATTO** L'impianto di videosorveglianza è stato rimodernato e ampliato, contiamo circa 50 telecamere dislocate per il paese, alcune munite di lettura targhe e rintraccio veicoli irregolari.

*"Cercheremo di dare attuazione anche al servizio di sorveglianza privata notturna del paese, grazie alla presenza di un'unità di vigilanza pronta a segnalare eventuali intrusioni in proprietà pubbliche e private CONTRO I FURTI NELLE ABITAZIONI....".*

**FATTO** è stato sottoscritto un accordo con l'Istituto vigilanza Sorveglianza Italiana per il controllo del territorio diurno e notturno in ausilio alla Polizia Locale

*"Seguendo l'esempio di alcuni Comuni lungimiranti come Spirano, Verdellino si doterà di un'unità cinofila di Polizia Locale della Bergamasca, un nuovo servizio a ulteriore garanzia della sicurezza urbana".*



**FATTO** è stato stipulato accordo di collaborazione con l'Unità Cinofila del Comune di Spirano per il controllo del nostro territorio, grazie alla collaborazione del cane antidroga il mitico Spiry.

*"Verifica a tappeto sull'idoneità degli alloggi"*

**FATTO**

*"Istituzione di divieti di transito ai non residenti e ordinanze specifiche durante le ore notturne nei luoghi più sensibili.*

**FATTO** in piazza Affari, via Carlo Porta, zona Mortini, via Alessandria.

*"Regolamentazione degli orari di apertura e chiusura dei negozi ed esercizi com-*

*merciali etnici nelle piazze e nei luoghi sensibili e controlli costanti riguardanti ogni aspetto dell'adempimento alle numerose e complesse norme riguardanti gli esercizi commerciali."*

**FATTO** con ordinanza sindacale nel 2016, contingibili e urgenti.

*"Un'altra azione strategica ai fini della sicurezza per il nostro territorio potrebbe essere quella di richiedere al gruppo della Protezione Civile con sede in Dalmine degli operatori da poter impiegare sul nostro territorio per una collaborazione con la Polizia Locale*

**FATTO** il Comune di Verdellino vanta di un suo gruppo di protezione civile sul territorio verdellinese, grazie all'intuizione e all'impegno del Consigliere delegato Sibilla Scarpellini.

*"Rigidi controlli igienico-sanitari sulle residenze con ordinanza di chiusura appartamenti"*

**FATTO** in via Oleandri alle Quattro Torri a seguito di diverse operazioni con i Carabinieri di Zingonia.

Un impegno concreto seguito da azioni concrete.

**Ricordo il numero di Pronto Intervento per la Polizia Locale 320 435 96 55, solo quando i ns. agenti sono in servizio, non sostituisce comunque il numero di Emergenza Nazionale 112.**

**Anche quest'anno saranno svolti i servizi di pattugliamento serali fino al 31/12 con il nostro personale a disposizione ci garantiscono due controlli settimanali fino alle h. 24.00 per tutto il mese di dicembre 2019.**

**Le segnalazioni della cittadinanza sono importantissime per noi, ci aiutano ad indirizzare gli sforzi, secondo quanto è di nostra competenza e secondo le risorse a disposizione, pertanto vi invito sempre ad inviare ogni segnalazione utilizzando i seguenti indirizzi istituzionali: [polizia.locale@comune.verdellino.bg.it](mailto:polizia.locale@comune.verdellino.bg.it) e per conoscenza ad [assessore.valois@comune.verdellino.bg.it](mailto:assessore.valois@comune.verdellino.bg.it)**

## SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ

In tre anni sono stati investiti oltre 1 Milione di Euro per la nostra sicurezza stradale! Tra le opere più importanti c'è indubbiamente la realizzazione della pista ciclopedonale di Via IV Novembre che collega Verdellino con Zingonia, dando un tocco di modernità, e allineandoci alle scelte strategiche anche dei paesi limitrofi, con l'obiettivo di convogliare il traffico veicolare sulle direttrici esterne, abbellendo anche con vasi, porfido e pavimentazione ciotolata il centro paese. Tutte le opere sono conformi al PUT (piano urbano del traffico), un piano approvato dal Consiglio Comunale nel 2009, e nel rispetto di quanto deliberato e degli investimenti pubblici fatti era doveroso e responsabile portarlo avanti avendo avuto le condizioni per farlo. Ogni modifica alla viabilità comporta ov-

vamente un disagio per alcuni cittadini, in quanto si modificano le abitudini consolidate nel tempo, motivo per il quale il settore viabilità, se gestito con criterio, è quello che esprime in maniera significativa la buona amministrazione, prendendo anche decisioni scomode e difficili senza la ricerca di un consenso immediato ma solo per il fatto che la cosa va fatta per il bene collettivo. Il faro di chiunque persona si approcci alla gestione del "res pubblica" dovrebbe sempre mantenere come faro la frase celebre di Alcide De Gasperi: "Un politico guarda alle prossime elezioni. Un uomo di stato guarda alla prossima generazione."

I principali interventi:

**Via 4 Novembre - Via Vittorio Veneto**

Creazione di una ciclopedonale che ha messo in sicurezza pedoni e ciclisti.

Via **MARCONI** con la Ciclopedonale e passaggio pedonale protetto  
Via **MATTEOTTI** Ciclabile protetta e passaggio pedonale rialzato.

**PARCHEGGIO OLANI-ORATORIO: 45** posti auto.

**CICLOPEDONALE SU CORSO EUROPA** con barriera protettiva e viale alberato, in fase di esecuzione.

### PROSSIMA REALIZZAZIONE:

Stanziate somme per la CICLOPEDONALE VIA VERDELLINO per OSIO SOTTO Euro 150.000,00.

Continuano le opere manutentive ordinarie di riparazione strade, intervenendo su ogni emergenza. I cittadini sono invitati a segnalare ogni criticità agli uffici manutentivi comunali, utilizzando gli appositi canali istituzionali.

## BILANCIO

**BILANCIO:** parola d'ordine PRUDENZA. Nonostante il periodo grigio, le difficoltà economiche del momento, siamo sempre riusciti a mantenere il bilancio in perfetto equilibrio soddisfacendo nel possibile tutte le richieste della nostra cittadinanza. Mantenendo sempre i conti in ordine e un bilancio ben solido, abbiamo anche incontrato le esigenze dei commercianti dando per quanto possibile dei contributi e delle famiglie in stato di necessità. Nessun aumento nella Tassazione per la cittadinanza. Tante opere pubbliche sono state finanziate grazie alla partecipazione dei bandi regionali/ministeriale sgravando le casse comunali dagli esborsi.

Rimarchiamo il fatto che le casse comunali godono di una struttura solida che consente di far fronte alle spese di gestione dell'Ente e quindi, nel rispetto dei vincoli e delle risorse, programmare le manutenzioni necessarie.

*Credo di aver svolto in questi 5 anni il mandato affidatomi dalla popolazione con trasparenza e correttezza. Mi sono impegnato per il bene comune dando tutto me stesso, anche nei momenti personali più difficili ho sempre risposto alla chiamata istituzionale per onorare il ruolo ricoperto, sia come Vicesindaco e Assessore, sia come Consigliere Provinciale, referente del nostro territorio. Non so ancora cosa il 2021 ci riserverà ma spero che chi ricoprirà il mio ruolo ci metta almeno lo stesso impegno che ho dedicato io, magari raggiungendo anche risultati migliori. Grazie a tutti i dipendenti comunali per l'impegno, la disponibilità che hanno mostrato nel supportarmi ma anche nel sopportarmi! Un grazie anche a tutti i colleghi Assessori e consiglieri di maggioranza e minoranza. Da ultimo il ringraziamento va a tutta la mia famiglia per avermi dato la possibilità di esprimere al meglio la passione per la politica trasmessami da papà Vincenzo.*

*Questo Natale mi spinge a stringermi intorno a tutte le famiglie sofferenti, che hanno perso i propri cari, esortandole ad andare avanti con forza e coraggio nell'immortale ricordo dei nostri eroi e con l'auspicio di avvicinarsi tutti noi ad una ricercata e desiderata normalità.*

*Un Caro saluto!*

## RINGRAZIAMENTI

Anche quest'anno non posso sottrarmi ad un ringraziamento particolare ai nostri volontari dell'arma dei carabinieri in congedo, poliziotti in congedo, della Caritas, della Protezione Civile e Alpini, Avis, Aido, Admo, Bersaglieri, il Sole e di tutte le associazioni, per l'importante collaborazione che tutt'ora stanno donando a favore della comunità, a favore dei più fragili in un momento così complesso per tutti noi. Abbiamo voluto in occasione della ricorrenza del 4 Novembre donare una targa ricordo a tutti loro a rappresentare tutta la nostra stima nei loro confronti. Un pensiero va soprattutto ai nostri commercianti locali, i più penalizzati di questa pandemia sotto il profilo economico, ma non hanno mai abbassato la testa, stanno resistendo per mantenere in vita la loro preziosa attività, aiutiamoli tutti insieme!



# Mai come ora Verdellino investe in opere pubbliche

*Le opere concluse riguardano tutti i settori*

*Di Fabio Calenzo, Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia*



Il 2019 si era chiuso con molte opere in fase di progettazione o di affidamento.

Il 2020 è stato l'anno dell'emergenza sanitaria, caratterizzato da questo tsunami chiamato Covid-19. La serenità delle nostre vite è stata ed è tuttora in pericolo, ogni cittadino, dal più piccolo al più anziano, si è dovuto adattare ad una quotidianità diversa; ha visto le proprie abitudini cambiare, il proprio stile di vita mutare e tutto ciò per colpa di un virus che, anche in questa fine d'anno, sembra non volersene andare. Nonostante ciò l'attività dell'amministrazione comunale nel campo dei lavori pubblici è rimasta concentrata sui progetti, molti dei quali sono stati portati a termine anche se con grande fatica.

Le opere concluse riguardano tutti i settori: dalla manutenzione di asili e scuole fino alle strutture pubbliche che riguardano il tempo libero. Contemporaneamente sono numerose anche le opere in corso e già appaltate, come ad esempio l'ampliamento del cimitero e la realizzazione della ciclopedonale. Le difficoltà ci sono state, ogni DPCM imponeva regole e procedure diverse ma noi abbiamo deciso di non perderci d'animo e di dare il 100% anche questa volta.

### **Opere concluse per le scuole**

- Messa a norma degli impianti presso la scuola elementare di Verdellino di via Marconi e ottenimento del certificato di prevenzione incendi.
- Archivio scolastico del Comune e delle scuole
- Laboratorio delle Arti, destinato all'istituto comprensivo per le attività scolastiche musicali e artistiche
- Asilo comunale di Verdellino, sostituzione di infissi e serramenti ed efficientamento energetico

- Asilo comunale di Zingonia, sostituzione della pavimentazione e tinteggiatura interna.

### **Opere concluse per il tempo libero**

- Nuova palestra per la ginnastica dolce e altre attività delle associazioni ospitate all'interno del centro sportivo.

### **Affidamento lavori e cantieri aperti**

- Illuminazione pubblica, a breve l'inizio di lavori
- Ampliamento del cimitero, iniziati i lavori che dureranno fino all'inizio dell'estate 2021
- Ciclopedonale di via Europa, iniziati i lavori che dureranno 3 mesi per la realizzazione della ciclopedonale, cui seguirà l'asfaltatura.

### **Lavori pubblici in corso di progettazione e gare 2020**

- Scuola secondaria di 1° grado, opera aggiudicata, inizio lavori dopo la fine dell'AS
- Scuola primaria Zingonia, opera in corso di aggiudicazione, inizio lavori dopo la fine dell'AS
- Ciclopedonale Verdellino-Osio, opera in corso di progettazione
- Ammodernamento piattaforma ecologica, opera in corso di progettazione

## **Un servizio a portata di click**

L'Assessore Fabio Calenzo è raggiungibile via email:

[assessore.calenzo@comune.verdellino.bg.it](mailto:assessore.calenzo@comune.verdellino.bg.it)

Per scrivere all'ufficio:

[servizi.manutentivi.lavoripubblici@comune.verdellino.bg.it](mailto:servizi.manutentivi.lavoripubblici@comune.verdellino.bg.it)

Per telefonare, in orario di ufficio: **035 41 82 854**

## **La rigenerazione urbana continua...**



**Corso Europa, l'asse strategico che attraversa i quattro comuni dell'area Zingonia, a breve cambierà volto. Opere di mitigazione, maggior sicurezza, riduzione impatto acustico, percorsi ciclopedonali con attraversamenti protetti e piantumazioni.**

**Circa 200.000 Euro di investimenti finanziati dal piano di rilancio promosso da Regione Lombardia.**

# AMBIENTE URBANO

*Differenziare, riciclare, riutilizzare sono regole di convivenza che riguardano soprattutto i nostri figli e chi userà il pianeta Terra dopo di noi*

Le azioni di controllo dei rifiuti abbandonati e del corretto smaltimento dei rifiuti con la raccolta porta-porta ha dato, nel corso di quest'anno, alcuni buoni risultati.

Inizialmente sono stati ingaggiati operatori della società di Aprica e, successivamente, anche la Polizia Locale con il delicato incarico di controllare e sanzionare gli indisciplinati.

Le azioni messe in campo nel contrasto all'inciviltà sono principalmente:

## **Etichetta di non conformità**

Quando il rifiuto esposto, per vari motivi, non segue le regole, non viene raccolto e vi viene applicato un adesivo che ne spiega il motivo



## **Controllo dei rifiuti abbandonati**

L'abbandono dei rifiuti in alcune zone del territorio è una vera piaga, soprattutto se si considera che il cittadino ha sempre la possibilità di smaltire qualsiasi tipo di rifiuto secondo regole semplici e facili da osservare. In molte zone del territorio, a supporto dell'attività investigativa, sono state installate alcune foto trappole che vengono settimanalmente spostate in base alle necessità ed alle segnalazioni.

## **Piattaforma ecologica**

Altro strumento di controllo per ottenere sempre più differenziata e sempre meno rifiuti ingombranti sono le verifiche e la distinzione degli ingressi alla piattaforma ecologica. Le aziende sono infatti autorizzate a conferire i loro rifiuti alla piattaforma ecologica in determinate giornate mentre ai privati l'accesso è sempre consentito.

## **Emergenza Covid-19**

Durante l'emergenza coronavirus sono state messe in campo azioni di disinfezione straordinaria di tutte le strade e piazze del paese, secondo i protocolli indicati da Regione Lombardia.

## **Novità per il prossimo anno**

Dal 21 novembre è attivo il servizio di pulizia straordinaria di via

4 Novembre e di piazza don E. Martinelli con un operatore munito di soffiatore elettrico, pinza e mezzo meccanico. Tutti i cittadini preferiscono vivere in un paese pulito e ordinato. L'assessorato sta facendo la sua parte ma è importante che ciascuno di noi si senta responsabile dei gesti e dei comportamenti che riguardano l'ambiente urbano, ricordando che è preferibile (e costa molto meno o nulla) non sporcare piuttosto che dover pulire.

## **Raccolta porta-porta del verde**

Da maggio 2021 e per tutta l'estate sarà attivo il servizio di ritiro porta-porta degli sfalci del verde e delle ramaglie previa prenotazione telefonica. Tale scelta è stata presa di buon grado dall'amministrazione in quanto nel periodo di lockdown il servizio era stato attivato per l'impossibilità per gli utenti di uscire dalle loro abitazioni. Visto l'apprezzamento da parte di molti cittadini, si è deciso di garantirlo per tutto il 2021.

## **Calendario della raccolta differenziata 2021**

Il Calendario, realizzato in collaborazione con i nostri amici dell'Anteas e del Circolo Fotografico Verdellino Zingonia, quest'anno è separato e allegato al giornale.

Migliora il suo aspetto e la sua fruibilità grazie all'esperienza dei sigg. Lomi, Comi e Bonetti dell'Associazione Anteas e alle immagini del Circolo Fotografico Verdellino Zingonia, tratte dall'Archivio Stefanoni - Olmo, con il prezioso contributo di Hermes Scarpellini e di Nazzareno Gritti, che le hanno organizzate e le costituiscono con professionalità ed amore.

Per il 2021 abbiamo creato un vero calendario comunale da appendere alla parete che raccoglie le informazioni utili e indica con facilità i giorni di raccolta dei rifiuti. Nella pagina di ogni mese fa bella mostra di sé un'immagine di Verdellino e di Zingonia di tanti anni fa: per qualcuno risveglierà ricordi, per altri stimolerà la curiosità nel vedere il suo paese come era prima di lui o di lei.

Il ricavato degli sponsor andrà in beneficenza alla Parrocchia di Verdellino per il rifacimento del tetto del santuario. È stato per me un onore e una grande soddisfazione collaborare con loro e soffermami a fare due risate. Riconosco e apprezzo la grinta e la tenacia che li contraddistinguono e li ringrazio di cuore a nome di tutta la cittadinanza.

## **Manutenzioni del patrimonio comunale**

### **Piano asfaltature**

Il 1° e il 2° lotto hanno interessato molte vie tra cui: Matteotti, Olandri, Oceania, 4 Novembre, Pitagora e via Dante, con il rifacimento del marciapiede per un più comodo attraversamento da e verso il centro paese.

### **Potature e piccole manutenzioni**

Il piano delle potature 2020 ha coinvolto 180 piante d'alto fusto per mettere in sicurezza i giardini delle scuole e migliorare la visibilità delle strade in alcuni punti.

Più in generale, il verde ed i parchi pubblici sono costantemente con-

trollati per verificare, oltre all'estetica, la sicurezza per cose e persone.

Da segnalare anche piccoli interventi, come il ciottolato di sassi bianchi all'ingresso del centro, che abbelliscono il paese.

### **Emergenza pandemia**

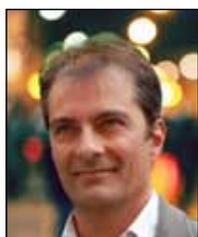
Durante la prima ondata dell'emergenza Covid-19, secondo le indicazioni dei vari DCPM del Governo, è stato adeguato l'ingresso nelle scuole e provveduto al contingentamento dell'ingresso degli alunni. Sono stati creati 3 ingressi per ogni plesso scolastico. L'adeguamento degli edifici pubblici è costato 14.830 Euro, quello degli edifici scolastici 43.000 Euro.



## Centro sportivo di Verdellino: nuova vita al bocciodromo grazie alla riqualificazione

Una nuova palestra al posto del vecchio bocciodromo: è questo l'ultimo passo per la riqualificazione del centro sportivo di Zingonia di Verdellino

Di Silvano Zanoli, Sindaco e Assessore allo Sport



Uno spazio di 260 m<sup>2</sup> completamente messo a nuovo, dove le associazioni verdellinesi e i loro iscritti potranno fare attività fisica, in quello che era il vecchio bocciodromo abbandonato da anni.

Il processo di rigenerazione di Zingonia, iniziato quattro anni fa, prosegue senza interruzione, nemmeno in tempi di pandemia. Tra i luoghi simbolo che avevamo a cuore e volevamo riconsegnare alla comunità c'era proprio il nostro centro sportivo

È stato un processo lungo e non semplice: siamo partiti dalla ricostituzione della Polisportiva, un'aggregazione di associazioni sportive che, pur con fatica, stanno riprendendo in mano questo luogo. Oggi il centro sportivo accoglie ragazzi, famiglie e chi desidera svolgere attività fisica con proposte per tutti.

Abbiamo riconsegnato alla comunità uno spazio che per molti anni è stato luogo di riferimento per alcune generazioni di verdellinesi. Utilizzato come bocciodromo, era stato dismesso da diverso tempo ed era un peccato lasciare andare in malora questa struttura. Per questo abbiamo deciso di fare un investimento da circa 80mila euro e affidare nuovamente questo spazio alle associazioni sportive.

**Qui troveranno spazio otto società differenti che si occupano di danza, ballo, pilates, ginnastica, hip hop ed altre attività ricreative e di mantenimento fisico, con uno speciale riferi-**

**mento a donne, bambini e terza età.**

È importante che questo luogo torni a vivere, che venga utilizzato in maniera positiva e propositiva, che ci siano tanti bambini e che questo luogo diventi un po' come la scuola: un luogo di crescita per le nuove generazioni.

Il giorno dell'inaugurazione tutti abbiamo notato nelle parole del presidente della Polisportiva verdellinese Livio Sporchia, soddisfazione e anche un pizzico di commozione. «Sono contento di questo ulteriore passo avanti nella riqualificazione del nostro centro sportivo. Due anni fa, quando siamo partiti con il progetto della polisportiva, in questo posto si faceva persino fatica ad entrare. C'erano bande di ragazzi dall'aria poco raccomandabile, c'era da aver paura a star dentro. Poi, piano piano, abbiamo iniziato con il tennis e con il calcio: ricordo che i genitori accompagnavano i figli fino a dentro perché non si fidavano. Il centro era piuttosto fatiscente con vetrate che cadevano e verde incolto, ma ci siamo rimboccati le maniche e piano piano abbiamo sistemato».

Chi è di Verdellino sa bene che la strada che arriva dal cimitero a qui era un punto di riferimento per le nostre passeggiate: finalmente stiamo tornando a quei tempi.

Le prenotazioni degli utenti dei vari campi sportivi sono in forte crescita e ora, con questa nuova palestra, abbiamo fatto un ulteriore passo verso la riqualificazione totale del centro sportivo.



# Una caserma più grande per l'Arma

*Per aumentare il numero di Carabinieri presenti sul nostro territorio è indispensabile che l'attuale edificio sia ampliato, con l'adeguamento di tutta l'area*

*Di Silvano Zanoli, Sindaco*

**L'elevazione al rango di Tenenza della Stazione dei Carabinieri ha certamente contribuito ad accrescere la sicurezza del nostro territorio. Il progetto di allargamento della caserma consentirebbe all'area di Zingonia di disporre di una delle centrali operative più grandi della provincia di Bergamo, in modo da proseguire il percorso di messa in sicurezza del territorio.**

La presenza di un maggior numero di militari in servizio è un forte deterrente nei confronti della criminalità ma ancora più importante è stato il segnale forte di inversione di rotta rispetto ai decenni passati.

La "bonifica" del territorio dalle persone che frequentano il microcrimine, ancora non è completa ma sicuramente indirizzata per verso il recupero della normalità. Si tratta di una serie di iniziative che hanno visto il Comune attivo su molti fronti. La crescita della legalità, infatti, è sempre il risultato di felici concomitanze, di azioni che riguardano la conoscenza ed il rispetto delle regole, l'educazione/formazione dei giovani, l'uso del tempo e le opportunità di valorizzarlo con occasioni positive, la sanificazioni degli edifici e, com'è noto, la distruzione di quelli irrecuperabili.

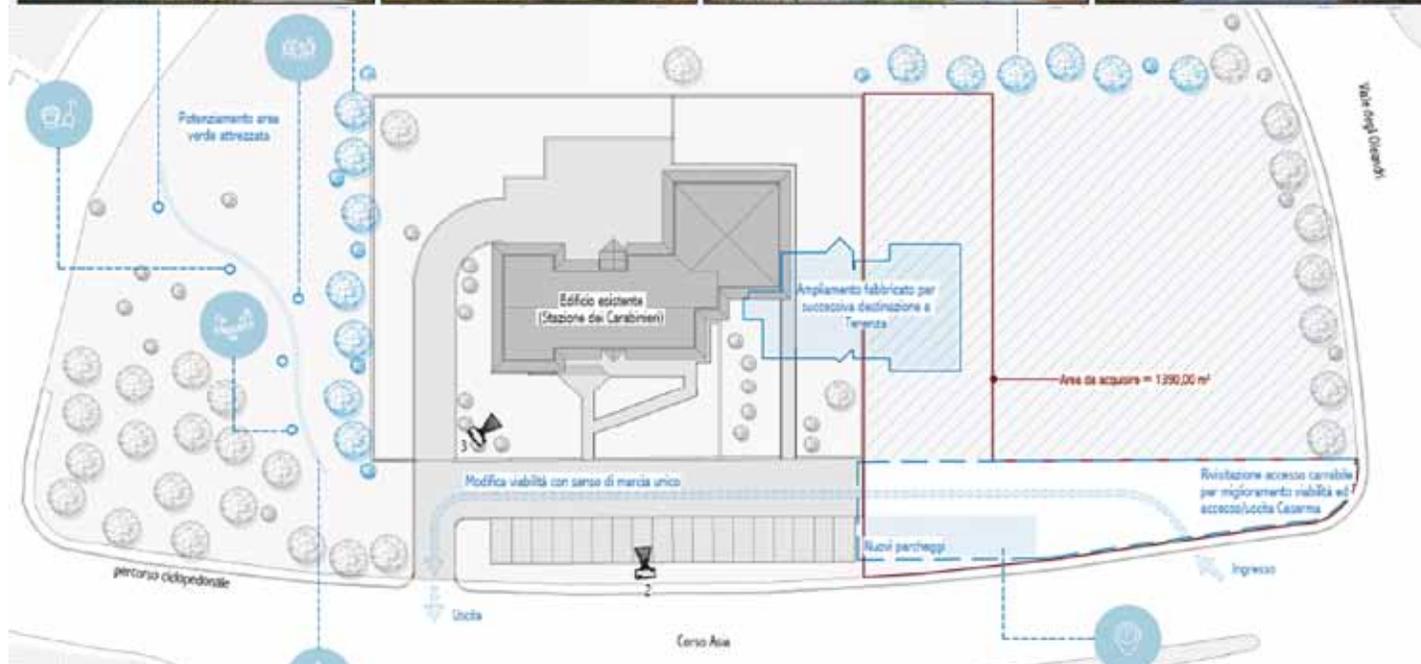
I risultati ottenuti a Zingonia e a Verdellino sono dovuti anche alla rinascita dell'orgoglio degli abitanti, dal desiderio di miglio-

rare il proprio paese, di riportarlo alla normalità. Senza questo lavoro quotidiano e costante non c'è numero di Carabinieri che possa bastare, ovviamente. Però non bisogna dimenticare che i grandi risultati ottenuti devono essere protetti e consolidati. La presenza di una Caserma dei Carabinieri adeguata alle esigenze del territorio (inteso in senso sovracomunale) è uno dei punti che possono rinforzare la legalità, far capire ai pochi che ne vivono ai margini che qui non c'è posto per loro, che il mare in cui sono soliti nuotare si sta prosciugando.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale di Verdellino, congiuntamente a quelle dei Comuni di Boltiere e Ciserano e con il benessere di Verdello e Osio Sotto, ha presentato richiesta in Regione di procedere ad un ampliamento dell'edificio esistente, in modo da rendere possibile la permanenza di un numero maggiore di Carabinieri.

L'impegno economico è rilevante (da 1,5 a 2,5 milioni di Euro) e non se ne possono certo far carico direttamente i Comuni. La possibilità che la Regione sia sensibile alle problematiche della sicurezza, come sempre ha fatto in anni recenti, sono alte e lasciano ben sperare.

Il progetto di ampliamento della Stazione dei Carabinieri si inquadra, inoltre, in quello di riqualificazione dell'intero isolato, con la creazione di spazi verdi, aree giochi per bambini ecc.





## Riqualificazione di Zingonia: nato anche il condominio Oleandro alle Quattro Torri

Da sabato 18 luglio anche la Scala B, come prima la scala C, è un condominio, il suo nome è Oleandro.

La prima assemblea, com'era immaginabile, si è trasformata in una festa cui hanno partecipato tutti i sindaci dell'area di Zingonia, l'amministratore Maurizio Bianzini, il vicepresidente dell'Aler Vinicio Sesso e i rappresentanti dell'associazione Ar-Rhama della moschea di Zingonia, dell'associazione senegalesi bergamaschi Assosb 2 Onlus e della comunità pakistana.

Come ha detto Bianzini «*Si festeggia il successo di tanta brava gente che ha alzato la testa e ha detto di no al degrado*».

È una vittoria non solo per le Quattro Torri ma per tutti e cinque i comuni di Zingonia. «*Oggi guardo questo cortile - ha detto il sindaco Silvano Zanoli - e mi ricordo di com'era quando io ero piccolo. Oggi, dopo tanta fatica, si può tornare a vivere*».

La giornata è stata anche l'occasione per ringraziare i Carabinieri, che qui a Zingonia hanno fatto molto di più del solito lavoro. Per questo le famiglie del nuovo condominio hanno donato al Col. Paolo Storoni, rappresentato dal Ten. Gerardo Tucci, un bel mosaico di un ulivo, portato dalla Terrasanta da Don Lorenzo Cenati, rappresentante un ulivo, simbolo di pace ed albero che solo con gli anni regala i suoi frutti. Un mosaico, poi, a rappresentare la diversità di tanti incontri.

«*Mi dispiace di non poter partecipare a questo momento di festeggiamento - ha scritto il colonnello Storoni in una lettera indirizzata alla comunità - volevo però ringraziarvi e congratularmi per quello che avete fatto in favore di Zingonia. Il vostro aiuto prezioso oltre ad aver portato un supporto concreto ha consolidato anche un messaggio importante, di integrazione e coesione. Una cittadinanza attiva che sa mettere a fattor comune competenze diverse e preziose. Questo modello ha dimostrato di saper superare le criticità e portare risultati concreti. Con la partecipazione convinta di tutte le parti si possono fare grandi cose e voi lo avete dimostrato. Mi auguro che il vincente modello Zingonia possa essere da esempio virtuoso per tante altre analoghe iniziative sul territorio nazionale*».



## Stati Generali per la sicurezza e la rigenerazione urbana

È stato un incontro ai massimi livelli, presenti tutti i Sindaci dell'area di Zingonia, la Prefettura, i vertici delle Forze dell'Ordine, Aler Bergamo e con la presenza straordinaria del Viceministro degli Interni Matteo Mauri.

Tanti i temi all'ordine del giorno:

- dare continuità all'eccezionale lavoro di presidio e controllo del territorio
- area ex torri di Ciserano da sbloccare definitivamente tramite il bando per l'alienazione del sito, che possa attirare investimenti pubblici e privati finalizzati alla realizzazione di un nuovo polo del terzo settore, innovativo e con elevati standard di qualità;
- ricerca di nuove risorse per la rigenerazione urbana dell'area Zingonia, con particolare attenzione a piazza degli Affari e alle zone residenziali limitrofe
- viabilità e accessibilità all'area: Treviglio-Bergamo, nodo Verdello, Corso Europa (potrebbe diventare strada provinciale), connessione TEB con il casello autostradale di Capriate ecc.
- Distretto Produttivo, tra i più importanti della regione, che necessita di un giusto riconoscimento e specifici investimenti pubblici finalizzati in primis al miglioramento della qualità dei servizi e ad una maggiore competitività
- Centro Culturale Islamico: serve una nuova soluzione condivisa tra tutti gli attori istituzionali in gioco.

Se tutti faranno la propria parte sicuramente si svilupperà un ottimo lavoro, con benefici per tutti gli attori sulla scena.

La strada da seguire è quella tracciata da Verdellino e Zingonia, che investono sull'istruzione e la cultura. L'integrazione è possibile solo se ci si sente appartenenti ad un territorio, apprendendo la lingua locale, la storia, le tradizioni e soprattutto partecipando attivamente alla vita sociale della comunità.

Un processo che a Verdellino e Zingonia sta portando grandi risultati nelle scuole, nelle associazioni di volontariato, nelle associazioni sportive e del tempo libero e nella vita di tutti i giorni.

Il sogno da perseguire è di portare a Verdellino un istituto superiore, professionale o tecnico industriale: un grande progetto che potrebbe essere di supporto al distretto produttivo ed industriale di tutta l'area, in grado di fornire grandi opportunità per le future generazioni.



7 settembre, allagamenti a Verdellino, Ciserano e Arcene

## Gravi disagi sulle strade

Servono interventi immediati per evitare questi improvvisi allagamenti

Sono caduti 80 millimetri d'acqua in 10 minuti. Di solito si chiama "bomba d'acqua" ed è un evento inaspettato e difficilmente prevedibile. Però è un evento che è già accaduto in passato e che si può ripetere ancora. Per questo motivo l'Amministrazione comunale di Verdellino, congiuntamente a quelle dei due paesi vicini, ha chiesto ed ottenuto un tavolo di confronto con la Provincia, Uniacque ed il Consorzio di bonifica per trovare una soluzione alla fragilità di questa parte di territorio.

L'idea sulla quale si sta lavorando, che è stata inserita nel Piano comprensoriale di bonifica, è la creazione di uno scolmatore della roggia Brembilla o, in alternativa quella del canale di gronda nord. Opere idrauliche in grado di accogliere, nei momenti di emergenza, le acque di dilavamento che provengono da Osio Sotto e Levate. Il costo stimato è di 400.000 Euro.



## Zing Zing Radio non si è mai fermata!

*Durante il lockdown la web radio di Verdellino ha continuato a trasmettere grazie ai proff. Walter Sannoner, Giuseppe Tamburello e Anton Saccà, ex studente dell'Istituto Comprensivo di Verdellino, facendo scoprire il vero potere di questo mezzo di comunicazione.*

Zing Zing radio si è rivelata un mezzo molto efficace per comunicare non solo con gli studenti dell'I.C. di Verdellino, ma con l'intera comunità di Verdellino – Zingonia, bloccata a casa per la pandemia. Ogni giorno, in diretta e con registrazioni a distanza, è andata in onda una trasmissione di 45 minuti con varie rubriche di musica, informazione, notizie flash, comunicazioni scolastiche, oroscopo e le ZingZing Storie, favole per i piccoli alunni dell'infanzia e della primaria. Non sono mancate interviste e collegamenti telefonici con gli ascoltatori.

Il compito principale è stato di portare agli ascoltatori le notizie del giorno, anche se spesso purtroppo non erano positive. È stato anche dedicato del tempo per ricordare chi, durante questo lungo periodo, ci ha lasciato, ma anche per incoraggiare chi continuava a lottare, ringraziando medici, personale sanitario e forze dell'ordine che quotidianamente sono stati impegnati in prima linea. Non meno importante la continua informazione sulle precauzioni da prendere e sulle norme di sicurezza da rispettare.

Sono stati mesi duri per i conduttori. Non è stato facile parlare tutti i giorni con lo stesso sorriso e la stessa grinta, e ricordiamo anche qualche momento in cui le emozioni si sono fatte sentire. Ma è stato un piacere e un grande onore aver fatto compagnia per tutto questo tempo a studenti, genitori ed anziani.

Durante le trasmissioni c'è stato modo di fare partecipare i veri protagonisti di questa radio, gli studenti, sempre collegati da remoto, insieme ai loro insegnanti che si sono prestati a condurre insieme a loro

Di solito in maggio, in piazza Martinelli, si teneva il famoso Cantascuola, esibizione di canto e danza con le studentesse e gli studenti dell'I.C. di Verdellino. Purtroppo quest'anno non è stato possibile, ma tramite la web radio, in un programma serale, ci hanno fatto riascoltare i cantanti delle varie edizioni precedenti.

Come dimenticare, infine, l'ultimo giorno di scuola? Veder arrivare il giorno più atteso di tutto l'anno e non poterlo passare insieme è stato un grande dispiacere per tutti. Così in radio hanno pensato di far suonare "l'ultima campanella", facendo una diretta di due ore con vari ospiti, pro-

fessori e studenti che hanno condiviso l'ultimo saluto dell'anno scolastico.

Finito il lockdown durante l'estate la radio ha ripreso con servizi e interviste, grazie al contributo dell'Amministrazione comunale e della Polisportiva Verdellinese con la quale sono state fatte alcune trasmissioni sulle attività dei campi estivi per i nostri ragazzi.

Insomma, grazie a questi mesi possiamo affermare con grande piacere che la web radio di Verdellino non è una radio qualsiasi, ma qualcosa di più, grazie alla collaborazione di studenti e insegnanti che la rendono ogni giorno un vero valore aggiunto per il nostro paese. Un grande grazie anche alla ROBUR SOLIDALE ONLUS (La forza che aiuta) che da anni collabora con L' I.C. e l'amministrazione comunale di Verdellino per far vivere Zing Zing Radio.



# Negozianti: forza che il Paese è con voi!

*La pandemia ha colpito duro il nostro commercio - Il Comune ha fatto un bando per dare un bonus di 1.500 Euro alle attività commerciali che avevano sofferto un calo di fatturato del 40%*

*Di Consuelo Giassi, Assessore al Commercio*



Quest'anno non lo dimenticheremo mai. Ci ha travolto scardinando usanze, abitudini, automatismi. Ha messo in discussione ciò che abbiamo sempre dato per scontato: la libertà di agire, di vivere momenti di socialità, la libertà di gestire e decidere ogni aspetto della nostra vita.

Gli eventi li conosciamo tutti molto bene, sappiamo cosa fin da febbraio è accaduto.

in quel periodo anche in Comune è stato tutto un susseguirsi di eventi, decisioni da prendere, azioni da coordinare. È stato un lavoro di gruppo, di cooperazione e collaborazione.

Grazie a tutti coloro che lavorano nel Comune, e soprattutto ai volontari della Protezione Civile abbiamo fatto quello che potevamo, con spirito di sacrificio e spirito di iniziativa. Da un giorno all'altro ci siamo ritrovati a intervallare la cristallizzazione del tempo con riunioni su Skype, momenti di condivisione su cosa fare ad azioni concrete, come le consegne alla cittadinanza di mascherine o beni di prima necessità.

È stato uno splendido lavoro di squadra di cui tutti, cittadini, volontari e amministratori, dobbiamo andar fieri.

### **I commercianti in di emergenza: presenti!**

Durante la prima fase di emergenza, per quanto riguarda il mio assessorato, mi sono impegnata a una forte ed intensa collaborazione con il tessuto commerciale, in particolare con le farmacie ed i negozi di generi alimentari, in collaborazione con l'assessorato per i Servizi alla persona, per di aiutare famiglie in quarantena impossibilitate a fare la spesa o a recarsi in farmacia.

La risposta dei commercianti non si è fatta attendere e, grazie all'impegno di tutti, abbiamo affrontato anche tutto il percorso non semplice dei buoni spesa.

L'amministrazione comunale ha fornito il suo supporto per accedere ai fondi stanziati dal Governo per l'emergenza Covid-19. Alla fine del lockdown la popolazione è uscita stordita e i commercianti, a maggio, aprivano piegati dalle difficoltà che si erano trovati improvvisamente a subire.

La chiusura improvvisa, protratta per due mesi, ha travolto il lavoro dei commercianti, che con dignità e tanto spirito di iniziativa e di sacrificio hanno rialzato le saracinesche.

Giusto ed indispensabile, quindi, da parte dell'Amministrazione comunale, aiutare in modo mirato il tessuto commerciale del nostro paese.

### **Supporto delle attività commerciali**

Durante i mesi estivi abbiamo lanciato a una serie di bandi per il supporto della rete commerciale di Verdellino.

il primo bando, chiuso ad agosto, ha aiutato con un bonus di 1.500 Euro le attività commerciali che avevano sofferto un calo



di fatturato del 40% rispetto l'anno precedente. Il secondo bando, ancora in corso, è destinato alle attività commerciali che dimostreranno di avere un contratto di affitto e di aver chiuso nel corso di quest'anno almeno per 30 giorni.

Inoltre l'Assessorato al Commercio ha deciso di investire altre risorse economiche per il rilancio delle attività sviluppando un progetto all'interno dell'app Verdellino e Zingonia smart.

Su questa App (gratuita e che si scarica facilmente sul proprio telefono) tutte le attività economiche hanno una presenza e un pacchetto di newsletter gratuite per potersi pubblicizzare.

Verdellino e Zingonia smart fornisce inoltre informazioni aggiornate relative al Comune (dai numeri utili alle ordinanze, alla viabilità, alle emergenze...) e offre sezioni dedicate alle associazioni, al territorio, alla raccolta e differenziazione dei rifiuti. È uno strumento utile, pratico, gratuito per essere informati.

### **Luminarie di Natale**

Infine l'amministrazione comunale ha deciso di investire alcune risorse nelle luminarie natalizie, con la speranza di far tornare un po' di allegria e di buono spirito ad una cittadinanza fortemente provata dalla pandemia. Con l'invito, rivolto a tutti i cittadini, a preferire per gli acquisti gli esercizi commerciali di Verdellino e Zingonia, perché il nostro paese ha davvero bisogno che le luci dei suoi negozi rimangano accese!

Colgo l'occasione, infine, per augurare un sereno Natale a tutta la cittadinanza e ai commercianti con l'auspicio che questo periodo particolarmente difficile possa presto essere solo un brutto ricordo nel cammino verso una ritrovata normalità.



# Un anno ad ostacoli, ma con tanta voglia di fare

*La scuola ed il mondo giovanile hanno sofferto la pandemia più di altre fasce d'età ma hanno messo in luce capacità e risorse umane per crescere anche nelle difficoltà*

*Di Elena Aldegani, assessore ai servizi sociali, scolastici ed educativi*

Siamo arrivati alla fine del 2020, un anno particolare che ci ha messo molto a dura prova.

Questa emergenza ci ha fatto ripensare e reinventare il concetto di servizio, di scuola ma anche il modo di concepire la nostra stessa vita. Sono stati momenti difficili per tutti: siamo stati costretti a stare chiusi in casa senza poter vedere nessuno, senza poter andare a scuola, al lavoro, o semplicemente uscire per vedere altra gente, i nostri amici, i nostri parenti. In poche parole non eravamo liberi di vivere la nostra quotidianità.

Una quotidianità che durante l'estate e con la riapertura delle scuole a settembre si è cercato di riprendere, con un lungo percorso di lavoro e con tutte le misure di sicurezza per ridurre il rischio di contagio.

### **I CRE sono ripartiti, nonostante tutto**

Dopo mesi di lavoro di rete territoriale e di restrizioni dovute alle linee Covid-19 il 6 luglio sono partiti i vari CRE:

- 1. Minicre:** da 1 a 6 anni presso la Scuola dell'Infanzia di Verdellino. Il progetto è stato gestito dalla ditta "Città del Sole" cooperativa sociale di Bergamo.
- 2. CRE Primaria:** presso la Scuola Primaria di Verdellino. Il progetto è stato gestito dalla Cooperativa "Alchimia" soc. coop. sociale di Bergamo.
- 3. CRE Secondaria di primo grado:** presso l'Oratorio di Verdellino. Il progetto è stato seguito dal parroco, don Stefano Piazzalunga.

### **La riapertura delle scuole**

Anche per la riapertura delle scuole è stato fatto un lungo ed intenso lavoro per poter ripartire seguendo le linee guida. Un lavoro non certo facile ma che ha portato alla riapertura delle Scuole dell'Infanzia il 7 settembre e una settimana dopo anche la riapertura delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di primo grado. Si sono trovate delle nuove modalità per poter permettere l'accesso degli alunni nei vari plessi, banchi distanziati, per gli alunni della Primaria di Verdellino il pasto viene portato direttamente a scuola, mentre per gli alunni della Primaria di Zingonia e della Secondaria di primo grado il pasto viene servito presso il refettorio in Via Largo Cratesio.

### **Progetti pedagogici di supporto generalizzato**

Solitamente gli altri anni l'Amministrazione Comunale interveniva finanziando progetti educativi elaborati dagli stessi insegnanti o realizzati con la collaborazione di esperti esterni in un'ottica di aiuto ai bambini a sviluppare le competenze sia sul piano affettivo sia sul piano cognitivo, attraverso il consolidamento di abilità senso- percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.

Per quest'anno scolastico l'Istituto Comprensivo, visto le restrizioni e le linee guida per il contrasto al Covid-19, ha chiesto di investire le risorse disponibili in altro modo, non prevedendo progetti specifici per plesso ma investendo tutto su progetti pedagogici che fossero di supporto generalizzato.

Non mancheranno tutte quelle attività promosse e sostenute dall'Amministrazione Comunale, dal comitato genitori dalle associazioni di volontariato locale e da altri enti esterni.

### **Monitoraggio sull'assistenza educativa**

Una nota importante di quest'anno, è il lavoro di monitoraggio fatto a fine marzo, dagli Uffici Scolastici e Sociali sull'assistenza educativa. Durante il lockdown molti studenti hanno riscontrato varie problematiche: dal non avere un supporto tecnologico (fornito poi dalla scuola) al non avere un supporto educativo.

Una persona con delle fragilità/disabilità trova nella scuola e nei progetti extrascolastici dei luoghi dove poter imparare, acquisire più autonomia, essere incluso in un contesto con dei propri pari. In un contesto di lockdown come quello che abbiamo vissuto il concetto di inclusione è stato messo da parte e per questo gli Uffici hanno lavorato sentendo le famiglie e raccogliendo i loro bisogni. Nei mesi di giugno e luglio sono stati attivati dei servizi a domicilio e l'affiancamento di un educatore per chi si iscriveva ai cre. Un monitoraggio che è stato fatto anche nei primi mesi dell'AS 2020/2021.

L'assistente sociale, in collaborazione con il referente dell'assistenza educativa della Coop. soc. Alchimia, ha contattato le famiglie con figli/figlie con disabilità supportate dal servizio educativo per condividere il percorso di supporto educativo fornito dall'ente, avendo modo di raccogliere anche le osservazioni, le proposte e le problematiche delle famiglie coinvolte.

Spero che questo sia solo l'inizio di un lavoro che proseguirà nei prossimi anni, dove l'assistenza educativa non sia solo il mero numero di certificazioni ma un progetto che possa portare ad una condivisione continua con le famiglie e a fare progetti più efficaci per alcune situazioni.

Nelle fatiche delle varie restrizioni, con la collaborazione di tutti, possiamo gestire la situazione sperando nella prosecuzione di tutte le attività didattiche e non, senza interruzioni.

Augurando un 2021 migliore, ricordo a tutti che ogni esperienza vissuta ci può far comprendere l'importanza delle piccole cose ed insegnarci ad apprezzare la vita in tutte le sue sfumature.

# Parlare e ricordare, mantenere viva la memoria

25 gennaio 2020 Giornata della Memoria: la scrittrice Wanda Panzino ha incontrato gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado

Di Silvano Zanoli, Sindaco



Da Auschwitz a Ferramonti per raccontare, attraverso le testimonianze, come il fenomeno della shoah sia stato vissuto in tutta Europa. Una semplice e approfondita riflessione sulle cause che portarono l'Europa a vivere questa situazione terrificante, a vivere, in pieno '900, un genocidio e lo sterminio di milioni di persone innocenti.

Ricordare e raccontare alle nuove generazioni, è l'unico rimedio per evitare che tutto ciò si ripeta e che il passato resti nell'oblio delle memorie future. Coltivare e mantenere viva la memoria non ci pone certo al riparo dalla follia umana, ma ci aiuta a riconoscerla, a poterci difendere, a non restare indifesi.

Un momento toccante è stato quello in cui Silvano Zanoli, Sindaco di Verdellino, ha letto la lettera che Liliana Segre ha inviato a Wanda Panzino, dedicata ai nostri ragazzi.

Sono intervenuti:

Prof. Eugenio Mora - Dirigente Scolastico I.C. di Verdellino

Dott.ssa Rita Rovaris - ex Dirigente Scolastica dell'I.C. di Verdellino

Arch. Silvano Zanoli - Sindaco di Verdellino

A cura del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Ragazze, con la partecipazione dei proff. Gianluca Maver e Roberto Nicosia.

A cura di Zoe Siciliano, sindaco CCRR

## Pandemia, la nostra guerra



4 novembre. La giornata di commemorazione dei caduti è sempre stato un momento per ricordare gli eroi di guerra, uomini e donne morti in battaglia per noi. Ma quest'anno abbiamo altri eroi da ringraziare e da ricordare: i medici e gli infermieri che, ancora oggi, combattono contro questa pandemia. Ricordiamo anche le vittime, in particolare i nostri cari: genitori, nonni, fratelli e sorelle che oggi vivono nei nostri ricordi e nei nostri cuori.

Ringraziamo anche chi sta combattendo in seconda linea: tutti i medici che lavorano senza sosta per trovare una cura in modo da poter di nuovo abbracciare i nostri cari e i nostri amici che abitano lontano; gli insegnanti che si sono adoperati subito nel cercare una soluzione per la nostra istruzione ed infine, chi non ha mai smesso di lavorare anche durante il primo lockdown. Forse possiamo considerare questo periodo come una terza guerra mondiale, perchè l'unica differenza dalla seconda è che, questa volta, l'umanità si è unita contro lo stesso nemico invisibile.

Grazie a tutti coloro che hanno combattuto, stanno combattendo e combatteranno fino alla fine.

## ASSOCIAZIONE FIGLI DELLA SHOAH

Cari ragazzi,  
vorrei essere con voi, guardarvi in volto, negli occhi,  
conoscere ognuno personalmente.

Non è possibile e quindi ecco le parole che vorrei  
riportarvi a voce.

Il mio impegno, la mia missione, è tramandare la  
Memoria, in un mondo pieno di ingiustizie è l'unico  
vaccino contro l'indifferenza.

Sui vostri monumenti alla Shoah non scrivete violen-  
za, razzismo, dittatura e altre parole ovvie, scrivete  
'indifferenza': perché nei giorni in cui ci rastrellaro-  
no, più che la violenza delle SS e dei loro aguzzini  
fascisti, furono le finestre socchiuse del quartiere,  
i silenzi di chi avrebbe potuto gridare anziché origlia-  
re dalle porte, a ucciderci, prima ancora del campo di  
sterminio.

Oggi è passato tanto tempo, quasi tutti i testimoni  
sono morti e tra poco nessuno di noi sarà in vita.  
Dobbiamo ricordare perché le cose che si dimentica-  
no possono ripetersi.

"Ricordare è sempre importante". Il razzismo non è  
mai sopito, oggi riemerge in molte forme, così come  
l'indifferenza generale, quando i senza nome eravamo  
noi ebrei. Oggi percepisco la stessa indifferenza per  
quelle centinaia di migranti che muoiono nel Medi-  
terraneo, vorrei che tutti partecipassero con pietà e  
umana commozione al dramma di tanti bambini resi  
orfani e adulti perseguitati o cacciati di casa, ora  
come allora.

Io sono una nonna, ho tre nipoti maschi, i miei gio-  
ielli. Quando sono diventata nonna del primo, Edoardo,  
ho capito che era arrivato il momento di iniziare a  
parlare, raccontare la mia storia. Lo faccio per quei  
sei milioni di persone che non hanno potuto torna-  
re e raccontare. Voi ragazzi siete i miei nipoti ideali,  
dopo tanti anni vi conosco bene come interlocutori,  
siete un pubblico straordinario, attentissimo, la vera  
eredità di testimonianza. Finché avrò fiato continuerò  
a portare il mio messaggio tra voi. Non posso pen-  
sare che tutti diventerete "candele della Memoria" ma  
se anche solo uno coglierà il testimone, saprò che  
ne è valsa la pena.

La violenza, l'odio, la vendetta non devono mai avere il  
sopravvento sulla vostra umanità.

Nella mia storia parlo di morte, di orrore e di odio,  
ma racconto anche la forza travolgente della vita e il  
ripudio alla vendetta e alla violenza.

"Non dite mai: non ce la faccio, siamo fortissimi e  
dentro di noi si celano energie sconosciute".

Il mio messaggio vi invita a non dimenticare la tra-  
gedia e l'orrore che è stata la persecuzione razziale,  
ma vuole essere un invito a non perdere mai la sper-  
anza e a camminare, una gamba davanti all'altra.

Che la marcia che vi aspetta sia la marcia della vita.  
Un abbraccio a tutti

Liliana Segre



## Liliana Segre, un'intera vita passata a testimoniare la sua terribile esperienza del campo di concentramento

Un momento dell'ultima testimonianza pubblica di Liliana Segre a Rondine, cittadella della Pace in provincia di Arezzo, il 9 ottobre di quest'anno. La senatrice a vita, 90 anni, ha raccontato per l'ultima volta - davanti a centinaia di studenti, al presidente del Consiglio Giuseppe Conte, al presidente della Camera Roberto Fico e del Senato, Maria Elisabetta Casellati - di quando bambina, a 13 anni, vide negli occhi l'orrore di Auschwitz, diventando un «essere senza nome e senza sesso, senza dignità e insensibile, quello che volevano i miei aguzzini».

«No, non ho perdonato, non è possibile, e non ho mai dimenticato, ma ho imparato a non odiare», ha ripetuto Segre spiegando che questa è una delle domande che le viene fatta più spesso dagli studenti (Immagoeconomica/Debole)

### INFORMAZIONE DAI SERVIZI DEMOGRAFICI

## L'autocertificazione e i privati dopo il decreto semplificazioni

Con la modifica dall'art. 30 bis del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (il cosiddetto "Decreto Semplificazioni") anche i privati sono tenuti ad accettare le autocertificazioni.

I privati non hanno più la facoltà, ma l'obbligo preciso di applicare le misure di semplificazione documentale previste dal testo unico sulla documentazione amministrativa, quali ad esempio i dati tipicamente oggetto di certificazione: residenza (anche storica), stato di famiglia (con eventualmente indicate le relazioni di parentela), stato libero, regime patrimoniale in base all'atto di matrimonio, e molto ancora.

Ciò si traduce, in primo luogo, nell'obbligo per il luogo, nell'obbligo per il privato (banca, assicurazione, notaio, avvocato etc.) di accettare l'autocertificazione e nelle conseguente possibilità di ottenere l'accesso ai dati in una modalità semplificata per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei cittadini.



## *Rinasciamo per stringerci in un grande abbraccio*

*Spesso a fine dell'anno ci troviamo a fare il bilancio di come abbiamo trascorso questi mesi, su ciò che è stato raggiunto e su cosa siamo maturati o cambiati. Purtroppo questo 2020 ha messo molte persone di fronte a grandi sfide, a momenti non facili da superare e affrontare: c'è chi ha perso un parente caro, chi ha perso il lavoro e chi ha perso la speranza.*

*Tutto si è fermato, per mesi abbiamo vissuto in un universo parallelo, sospesi in un futuro incerto nella speranza che qualcosa potesse cambiare velocemente. Ma di fronte a tanta incertezza vorrei pensare a quanti momenti della nostra vita davamo per scontato: abbiamo rivalutato i nostri valori affettivi, il piacere di incontrarsi fisicamente, il valore della famiglia e l'importanza della socializzazione. Neanche un affettuoso abbraccio ora è possibile e quanti sorrisi rimasti nascosti dalle mascherine. Tutte cose scontate e nella normalità fino all'anno scorso, ma oggi nulla è come prima. Le nostre vite, spesso frenetiche e ripetitive ci appaiono ora come una grande aspirazione. Penso a quanto questo periodo abbia stravolto la nostra generazione di giovani, gli adolescenti e i bambini. Da un giorno all'altro sono stati costretti a rimanere in casa, niente più scuola, niente più sport, niente più occasioni di incontro. Hanno subito gravi ripercussioni a livello psicologico e sociale, sono stati travolti da ansie, paure e insicurezze. Senza comprendere fino in fondo queste limitazioni però hanno dimostrato grande responsabilità nel rispettare le norme, nel rispettare le distanze per proteggere i più deboli: si sono ridefiniti. È importante non lasciarli soli, noi educatori e genitori dobbiamo continuare a sostenerli e incoraggiarli in questo grande periodo di transizione.*

*In realtà tutti ci sentiamo cambiati, grandi e piccoli, è mutato il nostro modo di comunicare ma non la voglia di farlo. Questa situazione non deve permettere di chiuderci in noi stessi, ma è importante continuare a fare comunità e trovare la forza per andare avanti. Prendiamo questo periodo come una grande prova per rivalutare il nostro ruolo e il nostro futuro.*

*Personalmente mi sono chiesta che senso avesse tutto questo, forse lo scopriremo negli anni, ma so che un motivo lo troveremo. Tutti insieme dobbiamo sostenerci e non dobbiamo perdere la forza e la voglia di costruire un mondo migliore. Usciremo da questo periodo cambiati, cambieranno i nostri interessi, i nostri modi di comunicare ma con una grande voglia di vivere. Riusciremo a vincere questa battaglia e rinasciamo per stringerci in un grande abbraccio.*

Eleonora Mazzoleni

## Progetto giovani

*A settembre 2019 è partito il nuovo progetto per pre-adolescenti e adolescenti*

A gennaio Progetto giovani era già praticamente pronto. Si erano già impostate le collaborazioni e erano stati avviati interventi con i ragazzi di Verdellino-Zingonia. L'educatore del progetto, Alessandro Limonta della Coop. Soc. Alchimia, aveva incontrato varie realtà del territorio per riuscire ad agganciare più ragazzi possibili.

L'8 marzo si sarebbe dovuta tenere la presentazione del progetto presso l'Oratorio di Verdellino ma l'evento che era stato organizzato, AperitivADO, purtroppo è stato cancellato dall'emergenza Covid-19.

Il Progetto giovani si rivolge alla fascia d'età 11-17 anni, con la finalità di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni delle scuole, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con disabilità, e di contribuire alla promozione e realizzazione di momenti extrascolastici di incontro, di convivenza tra la comunità adolescente verdellinese in un'ottica di inclusione sociale al fine di prevenire eventuali episodi di dispersione scolastica e di disagio.

Nell'ambito del progetto il Comune di Verdellino sosterrà i lavori per la ristrutturazione per la casa del sapere "Melting-Food" dell'Istituto Comprensivo di Verdellino. Inoltre promuoverà il progetto sul territorio e faciliterà la connessione tra le azioni svolte all'interno del progetto e il sistema dei servizi e delle opportunità esistenti per i ragazzi e le loro famiglie.

Particolare attenzione è sui temi dell'orientamento, delle progettualità educative per i ragazzi, della costruzione di reti tra adulti.

Durante il periodo di lockdown l'educatore ha lavorato comunque a distanza per il nostro territorio partecipando ad incontri settimanali che hanno intercettato 35-40 ragazzi e ha partecipato agli incontri da remoto per la progettazione dei centri estivi. Questo ha permesso la condivisione di idee e progetti per poter coinvolgere i ragazzi dopo un periodo particolare come quello che abbiamo vissuto durante il lockdown. Sono state attivate delle proposte rivolte ai ragazzi dai 13 anni in su: 8 incontri, due per settimana che hanno coinvolto 20-25 ragazzi. Sere ludiche, pomeriggi di impegno sociale, piscina, serata di riflessione.

Il progetto è ripartito con il supporto di Don Stefano e con i ragazzi/educatori che ruotano intorno all'Oratorio. Le misure di contrasto al contagio Covid-19 non permettono un ampio pensiero, delle grandi progettualità per il rilancio del progetto, comunque si stanno progettando alcune proposte per piccoli gruppi da svolgere presso l'Oratorio.



# È nata la Comunità della salute

**L'improvvisa e violenta pandemia da coronavirus ha messo in luce la fragilità del sistema sanitario italiano, pubblico e privato**

È una iniziativa, quella della **Comunità della Salute**, nata dalla crisi attuale che mira a far tesoro delle difficoltà e delle criticità che il coronavirus ha messo in luce. **Si tratta di un progetto che sale dal basso e mira a sensibilizzare la popolazione, ad ottimizzare e utilizzare al meglio le strutture esistenti.**

Gran parte del bilancio regionale, non solo della Lombardia, viene speso per la sanità pubblica. Ciò è dovuto ad una serie di fattori tra cui spiccano l'invecchiamento della popolazione e la tendenza della medicina a svilupparsi prediligendo tecnologie e cure molto costose.

L'antica figura del medico di famiglia è sempre meno adeguata ad una medicina che necessita di grandi strutture ospedaliere, di professionalità molto specializzate, di dispositivi e macchinari costosi e talvolta di rapida obsolescenza.

La Comunità della Salute è un progetto nato dalla volontà dei Comuni di Ciserano, Levate, Osio Sopra e Verdellino di sperimentare azioni dal basso, che sappiano mettere in rete le risorse della comunità per migliorare la capacità di prendersi cura della salute dei cittadini.

Si tratta quindi di una risposta che, prendendo atto delle criticità del sistema sanitario, mira ad ottimizzare le risorse e ad educare la cittadinanza al miglior uso possibile del sistema sanitario.

Il Protocollo di Intesa per la sperimentazione di attività territoriali di contrasto all'epidemia e di promozione della salute è stato firmato da Sguazzi Onlus (capofila), i Comuni di Ciserano, Levate, Osio Sopra, Verdellino, la Croce Bianca Milano - Sezione di Ciserano, Solidarietà Orizzonti Sereni Onlus, Gruppo Culturale Osio 2000, La Fonte, ARCI - Bergamo, Maite, Associazione In Strada ODV, AFP Patronato San Vincenzo, Cooperativa Il Pugno Aperto, Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo, Emergency, Fondazione Soletterre ONG, gli istituti comprensivi di Ciserano,

Osio Sopra e Verdellino, ATS - Bergamo, e con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e di dell'Ordine Professioni Infermieristiche di Bergamo e del Rotary Club di Dalmine.

Si tratta, quindi, di un forte pacchetto di enti, associazioni ed istituzioni coinvolte, a vari livelli con tutte le problematiche sanitarie del territorio e a tutte le fasce di popolazione, dai neonati agli anziani.

Gli obiettivi della Comunità della Salute si articola con iniziative sperimentali di promozione, educazione e comunicazione della salute di comunità, di supporto all'assistenza sanitaria di base, di vicinanza alle categorie fragili e di contrasto all'epidemia, dapprima sui territori dei comuni di Levate, Osio Sopra, Ciserano, Verdellino e in seconda battuta in altri luoghi della provincia di Bergamo.

Il primo intervento è stato, la scorsa estate e con l'intervento di Emergency, la sanificazione e la predisposizione dei dispositivi di protezione individuale dei CRE negli oratori, cui è seguita quella degli ambienti scolastici. Un'altra iniziativa è stata la creazione dello sportello di supporto psicologico gratuito, pensato per coloro che hanno avuto esperienza diretta del virus Covid-19, o perché sono stati ricoverati o perché hanno perso un familiare o una persona cara. Telefonando al 335 77 11 805 l'operatore della Fondazione Soletterre mette in contatto chi ha chiamato con un proprio psicologo.

Attualmente la Comunità della Salute sta gestendo la campagna di vaccinazione antinfluenzale per gli anziani ed i bambini fino a 6 anni, sollevando medici e pediatri da questa incombenza.

Il contributo di 50.000 Euro ricevuto da Regione Lombardia è un prezioso segno di come la Comunità della Salute sia un progetto che, nell'arco di pochi mesi, è nato, è divenuto operativo ed ha raggiunto risultati positivi.



# Santuario Madonna dell'Olmo di Verdellino



Fino a pochi decenni or sono tra Verdellino e Ciserano, sperduto tra la pace idilliaca dei campi, vi era un antico santuario caro alla devozione dei verdellinesi, chiamato la Madonna dell'Olmo.

Questa meravigliosa chiesetta, rustica ma preziosa, era chiusa come una gemma in un verde scrigno di alberi vetusti. L'antico edificio della chiesa, l'elegante campanile, la rustica sacrestia, la piccola casa del custode, il fresco pozzo, il colossale olmo eretto al centro del sagrato, il tutto raccolto in un piccolo spazio recintato da un basso muro, aveva l'aspetto di un rifugio per i viandanti persi nell'immensa pianura padana e ritrovo per i contadini del luogo, che alla fine del lavoro si riposavano stanchi all'ombra delle piante circondanti la costruzione.

Le origini di questo Santuario risalgono all'inizio del XIV secolo, quando la Madonna apparve tra le fronde dell'olmo ad un cacciatore. Sorse così, per volontà dei fedeli, il nostro Santuario affrescato da numerosi dipinti, i più antichi risalenti al 1408. Così antico, vide l'accorrere dei fedeli ai piedi della Madonna imploranti la grazia di essere preservati dalle varie pestilenze che infestavano il nostro territorio, come la peste del 1526-1527 durante la guerra contro gli spagnoli, la peste del 1576-1577 provocata da una terribile carestia, la famosa peste bubbonica del 1630 descritta dal Manzoni e per ultimo il colera del 1830. Il culto della Madonna dell'Olmo era molto sentito in tutta la zona e davanti al dilagare delle malattie, molti fedeli si recavano al Santuario pregando la Madre Celeste di preservarli oppure guarirli dal male.

Ritornando alle proprie abitazioni portavano la certezza di essere esauditi e di questo se ne ha la conferma. Visitando il santuario si possono ancora vedere i residui di molti quadretti antichi e contemporanei, i muri completamente affrescati di Santi e Madonne, tutti ex voto a testimonianza delle grazie ricevute.

Tornando ai giorni nostri negli anni Sessanta, con la creazione di Zingonia, tutta la porzione di territorio compresa fra i comuni di Boltiere, Ciserano, Osio Sotto, Verdellino e Verdello è stata oggetto di un notevole sviluppo industriale, facilitato da esenzioni fiscali e semplificazioni burocratiche

che hanno favorito la costruzione di capannoni e fabbriche, senza nessun attenzione per il territorio, in nome di un riscatto economico che effettivamente ha portato lavoro e ricchezza.

Questo monumento di arte sacra, circondato da un residuo di piante, è stato inglobato ed avvolto da una serie di capannoni che lo nascondono e sminuiscono, facendolo sembrare un antico e prezioso mobile in una disordinata casa moderna.

Sempre al suo posto, quale simbolo di eternità, è il secolare olmo circondato da una ringhiera quadrata di ferro, ma oggi camminando nel cortile di sassi o sotto il portichetto del sagrato, si percepisce una situazione di disagio dovuta alla perdita di contesto ambientale, anche se piano piano l'occhio, durante il raccoglimento nella preghiera, si abitua ai tetti dei capannoni, al grigio dei muri, ai camini di acciaio e l'orecchio perdona il rumore delle macchine in azione.

Il nostro mondo è ancora colpito da molteplici drammi quali povertà, fame, conflitti, migrazioni, inquinamenti, disuguaglianze, ingiustizie, criminalità organizzata, fondamentalismi ed oggi (2020) pandemie sanitarie.

Sono state proprio le calamità epidemiche a formare, tra gli ex voto affrescati, la storia del Santuario di Verdellino. Così un certo Filippo da Colognola, per grazia ricevuta, fece dipingere una bellissima Madonna che tiene sulle ginocchia il Divin Bambino che ha in mano un globo. Così altre scritte corrose, sopra altre Madonne, certificano l'improvvisa guarigione di qualche altra persona.

Memorie d'ogni genere hanno portato uomini ai piedi della Madonna dell'Olmo, allora come ora e come sempre. La storia continua...

Questa, molto in breve, la storia di questo Santuario, gioiello d'arte, monumento d'arte antica, pinacoteca di arte mariana. Una storia che mai nessuno riuscirà a narrare completamente perché legata alle sofferenze di tante generazioni. E la sofferenza, si sa, è quella cosa che ci fa aggrappare al soprannaturale, ma che ciascuno tiene nascosta nel proprio cuore come un geloso segreto da svelare solo alla propria Madre, vicissitudini sempre diverse e sempre uguali.

# attrACT

## Distretto "Land Of Work"

Il tavolo istituzionale di Zingonia deve divenire promotore di un confronto con Regione Lombardia per l'identificazione dell'area come un distretto multiprodotto "Land of Work" definendo, assieme alle associazioni di categoria, specifiche azioni su 4 assi:

- Formazione
- Innovazione
- Internazionalizzazione
- Sostenibilità

Il riconoscimento della specificità di questa area produttiva, anche in via sperimentale, avrà una elevata rilevanza dal punto di vista strategico. L'area di Zingonia è considerata, per le azioni di intervento sociale in essere, una delle aree che necessitano maggior attenzione istituzionale.

Riconoscere la specificità di un distretto multiprodotto, anche normando una nuova definizione dei distretti, oltre a quelli già identificati, consentirebbe a questo territorio di rilanciarsi anche sul lato industriale, attraendo nuove imprese e nuovi investimenti. Il riconoscimento sarebbe un volano straordinario che permetterebbe il coinvolgimento del sistema imprenditoriale, coinvolgendo anche nella compartecipazione economica dei progetti da realizzare.

Il riconoscimento, in linea con la filosofia del progetto Attract di Regione Lombardia, consentirà l'istituzionalizzazione del neonato distretto che potrà così divenire proficuo laboratorio di iniziative, progetti, sinergie, unendo gli sforzi della Pubblica Amministrazione (Comuni, Provincia, Regione) alle iniziative imprenditoriali, per una crescita ragionata, misurata ed inserita nel contesto urbano e sociale del territorio.

Una volta ottenuto il riconoscimento, andrà costruito un progetto di comunicazione che valorizzi il distretto, individuando inizialmente un logo e un brand in linea anche da quanto già previsto nel progetto iniziale del Comune di Verdellino di adesione al Bando Attract. Un marchio di riconoscimento dell'area industriale, abbinato ad un protocollo specifico con gli enti territoriali finalizzato ad un progetto di sviluppo a lungo termine è la miglior azione per contrastare la percezione

negativa dell'area di Zingonia ed è il luogo per costruire una programmazione a medio-lungo termine che superi le necessità emergenziali e che guardi con visione alla futura Zingonia.

## Protocollo Zingonia 2030

Il distretto, riconosciuto nelle sue caratteristiche di area multi produttiva e multietnica, attraverso il coinvolgimento delle imprese dovrà redigere un piano decennale di sviluppo, al fine di dare una nuova visione a Zingonia dal punto di vista dello sviluppo delle imprese come chiave della riqualificazione urbana e sociale. Zingonia 2030 potrà e dovrà essere un progetto di ampio respiro che punti al sostegno europeo per le riqualificazioni urbane delle aree disagiate, con al centro le imprese e il lavoro. In questo senso la sinergia tra istituzioni e mondo imprenditoriale è fondamentale per definire gli obiettivi e le singole azioni da intraprendere e le relative e necessarie risorse.

## Sportello lavoro unico

Questo progetto nascerà come punto di incontro per l'orientamento e l'affiancamento per chi cerca lavoro, offrendo ai cittadini la possibilità di essere supportati nella ricerca di un'occupazione e nell'individuazione di un percorso personalizzato di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. L'iniziativa sarà rivolta a:

- persone residenti o domiciliate nei



comuni dell'area di Zingonia, che necessitano di supporto nella ricerca di un lavoro o di un orientamento

- aziende del territorio di Zingonia, che vogliono usufruire dei servizi da questo offerti (ricerca e selezione del candidato ideale, progettazione del piano formativo, supporto nell'inserimento in azienda).

Servizi offerti ai candidati: colloquio di accoglienza, consulenza informativa, assistenza nella stesura del curriculum vitae, candidatura per offerte di lavoro, stage o tirocini extracurricolari, iniziative ed eventi dedicati ai giovani, sia neodiplomati sia neolaureati, per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.



# Firmato il Protocollo Zingonia 2030

**Abbiamo aderito ad Attract per valorizzare le nostre imprese, migliorare il rapporto con loro, coinvolgerle in progettualità per una crescita sostenibile che garantisca investimenti e occupazione**

Di Silvano Zanolì, Sindaco di Verdellino



Verdellino dispone sul suo territorio di oltre 600 imprese di varia dimensione. 200 di queste, attive in numerosi settori, sono imprese individuali che danno lavoro a quasi 500 dipendenti totali. Questa eterogeneità imprenditoriale è un valore aggiunto per il nostro territorio.

L'obiettivo di Attract è collegare le attività e gli sforzi di tutti gli enti territoriali per la riqualificazione delle torri e per mettere in atto progetti sociali di ambito, unendo e coinvolgendo le aziende.

Abbiamo ritenuto fosse necessario riprendere lo spirito con cui fu fondata "Zingonia", 60 anni fa, realizzando l'integrazione tra fabbrica e abitazione, secondo un moderno concetto di città industriale. Da quell'approccio iniziale dei primi anni '60 c'è stata purtroppo una decadenza che ha portato a problemi sociali, ad emersioni di contrasti e di emarginazione. Il progetto Attract coinvolge le imprese, ascolta le loro istanze, costruisce con esse progetti e azioni per integrare queste iniziative con ciò che stiamo già facendo negli altri campi.

### La risposta delle imprese

Sul progetto Attract abbiamo riscontrato interesse e volontà di dare un

contributo fattivo per poter costruire specifiche azioni. La disponibilità delle imprese, soprattutto di dimensione medio grande c'è, ora sta a noi attuare le indicazioni pervenute e realizzare gli obiettivi, il primo dei quali è favorire la crescita e lo sviluppo delle imprese già presenti a Verdellino e a Zingonia e attrarre nuove imprese, andando ad occupare gli spazi industriali vuoti e abbandonati, come prevede il progetto Attract.

Verdellino deve diventare la "casa delle opportunità" per le imprese e gli imprenditori, un luogo di scambio di conoscenze che favorisca la crescita e l'interazione tra le attività economiche presenti.

L'obiettivo più ambizioso, legato al coinvolgimento anche delle altre amministrazioni locali che insistono su "Zingonia" e con cui è costante il confronto, anche su questo progetto, è far riconoscere "Zingonia" come il primo distretto multiprodotto della Lombardia, secondo una nuova concezione europea dei distretti industriali. Le differenze dimensionali delle imprese presenti, i numerosi campi di azione, dal manifatturiero al commercio, passando per l'edilizia, l'elevato numero di attività economiche concentrate in un'area ristretta, la posizione geografica rispetto ai grandi assi di collegamento, la vicinanza con l'aeroporto sono fattori quasi unici nel contesto lombardo. Su questi presupposti vogliamo dare

vita al distretto e ad un piano d'azione decennale che integri: imprese, territorio, sociale, formazione in un contesto di sostenibilità ambientale per rendere Verdellino attrattiva per imprese, ma anche per i lavoratori e le loro famiglie. Per muoversi verso questi obiettivi è necessario sviluppare una differente strategia per il contesto di Zingonia che affianchi ad attività di comunicazione, specifiche azioni che coinvolgano istituzioni e sistema imprenditoriale.

### Piano d'area e piano territoriale della mobilità e della logistica

È necessario che le amministrazioni locali dell'area di Zingonia collaborino per il superamento di quelle differenze di trattamento percepite dal tessuto imprenditoriale, a seconda dell'amministrazione comunale competente. È necessario superare le difformità esistenti nelle scelte programmatiche territoriali dei singoli comuni al fine di favorire gli investimenti e abbattere le differenze regolamentari: pertanto andrebbe realizzato un Piano d'area di coordinamento che definisca regole comuni per le aree industriali, per il recupero degli immobili esistenti, per il loro ampliamento o per l'edificazione di nuove superfici.

La definizione di regole comuni è condizione necessaria per poter considerare l'area industriale come un unico contesto territoriale, ma non è sufficiente, sarà altresì necessario anche uniformare

## CONFERENZA STAMPA



re le richieste di tipo economico che le amministrazioni richiedono, al fine di eliminare ogni divario all'interno dell'area industriale.

Inoltre è necessario redigere un piano territoriale della mobilità che ridefinisca la viabilità, attraverso il coinvolgimento dei mondi produttivi, analizzando tutti gli aspetti tra cui la mobilità sostenibile e la rete delle piste ciclabili e la necessità di una gestione della logistica e della movimentazione dei mezzi pesanti.

La realizzazione di un unico piano della mobilità, anche con il coinvolgimento della Provincia di Bergamo, visto l'elevato numero di mezzi che attraversano l'area per spostarsi in altri tratti del territorio, è fondamentale per consentire nuovi insediamenti produttivi e/o ampliamenti di realtà esistenti, perché finalizzato a facilitare e garantire la movimentazione delle merci.

## SUAP

Attualmente le amministrazioni non hanno uno sportello SUAP unico, le modalità di relazione con le imprese sono differenti da comune a comune ed è necessario uniformare i SUAP agli standard previsti da Regione Lombardia, seguendo quanto fatto dal Comune di Verdellino.

Un accordo per un SUAP unico per l'area di Zingonia è obiettivo perseguibile e di rapida realizzazione. L'accordo tra le amministrazioni dovrà però avere come obiettivo preminente l'efficienza, definendo i tempi per la realizzazione, le competenze, il personale e le procedure, affinché lo sportello unico sia un vantaggio per le imprese e la P.A.

### Coinvolgimento delle imprese.

#### Il Comune *Hall of Opportunities*

Per favorire il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale va costituito un tavolo permanente di confronto con le associazioni di categoria e va favorita la relazione tra imprese e mondi associativi.

È emerso che molte delle imprese del territorio non sono a conoscenza degli strumenti e delle opportunità messe a disposizione dagli enti pubblici per favorire investimenti, innovazione e formazione del personale. A tal fine, in accordo con le associazioni di categoria, il Comune potrebbe individuare un locale da adibire a luogo di incontri e conferenze da mettere a disposizione delle associazioni, di istituzioni ed enti (Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Inail, Fondazione Cariplo per citare alcuni esempi) ma anche ad imprese di servizi per promuovere la conoscenza degli strumenti e delle opportunità offerte alle imprese in differenti campi: Investimenti per la crescita

aziendale, interventi per la riduzione dell'impatto ambientale, formazione del personale, investimenti per la messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista sismico ecc.

Il Municipio potrebbe essere il luogo di partenza per questo tipo di attività formativa e conoscitiva, da City Hall a Hall of Opportunities. La promozione della conoscenza degli strumenti aiuterebbe anche, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento delle imprese, a migliorare le relazioni all'interno del mondo economico, valorizzando e promuovendo possibili sinergie e collaborazioni progettuali che potrebbe nascere all'interno del territorio di Verdellino e di Zingonia tra imprese confinanti o limitrofe che oggi però non si conoscono.

L'obiettivo è generare una rete di conoscenze e relazioni, attraverso momenti formativi gratuiti finalizzati ad aiutare gli imprenditori ad investire e migliorare le loro attività.

Un blog per informare e condividere A sostegno dell'azione di coinvolgimento delle attività produttive è stato pensato un blog che darà notizia delle iniziative di Hall of Opportunities per promuoverle sul territorio e al contempo darà voce al mondo economico e alle eccellenze di Zingonia. L'obiettivo del blog, al quale saranno affiancati ulteriori video promozionali di Zingonia, con testimonianze di imprenditori e realtà territoriali, è migliorare la percezione di Zingonia e contrastare la reputazione attuale presente sui media e nei motori di ricerca.

La finalità di Hall of Opportunities è creare un contesto di relazioni che consenta alle imprese di essere soggetti attivi per il rilancio di Zingonia.

## Zingonia, i numeri

Verdellino è una delle 5 realtà comunali (le altre sono Ciserano, Boltiere, Osio Sotto e Verdello) sul cui territorio, a partire dal 1960 si è realizzata Zingonia, un nuovo tipo di città industriale, che univa ad aree produttive e artigianali, aree residenziali dedicate ai lavoratori e agli imprenditori delle aziende che si sarebbero andate a costituire.

Oggi l'area Verdellino - Zingonia è una realtà che ospita sul suo territorio oltre 600 imprese attive, 17 spa, 177 srl, 75 società di persone, 10 cooperative, 327 imprese individuali.



## Polisportiva Verdellinese

Si è chiusa positivamente la seconda stagione della Polisportiva Verdellinese, in un anno duro e difficile, contraddistinto dalle vicissitudini del Covid e dai tanti lutti che ha lasciato, anche nell'ambito sportivo. A loro vanno il nostro pensiero e ringraziamento.

Raggiunto l'obiettivo prefissato, che era quello di riportare il centro sportivo ad essere un luogo di sport sicuro, frequentabile da tutti, un luogo risistemato ed operativo. Ci sono ancora molte cose da migliorare, sia chiaro, ma il ricordo di un centro fatiscente e spesso malfrequentato, sta lasciando il posto alla realtà di un punto di ritrovo sano, dinamico e per tutte le età.

Rifatto il campo in sintetico a 7, cambiati i fari di illuminazione di tutti i campi, da finire di approntare uno spazio per il parkour e un altro per il beach volley, eseguite manutenzioni di vario tipo su tutte le strutture e le aree circostanti, dalle caldaie, ai seggiolini sulla tribuna centrale, rimane da segnalare una pic-

cola perla, che è stata l'inaugurazione della nuova palestra in sostituzione dei vecchi campi di bocce. Servirà a portare al centro sportivo e a far coesistere fra di loro 8 società tra danza, ballo, pilates ed altre attività ricreative e di mantenimento fisico, in speciale riferimento a donne, bambini e terza età. Un impegno a cuore della Polisportiva, della Giunta che ne è la promotrice e di tutta la comunità.

Questo impegno e questi risultati, gratificati anche da un sensibile aumento delle prenotazioni presso le nostre strutture è dovuto all'ampia sinergia che si è creata tra L'attuale Giunta, la Polisportiva e tutte le società site nel nostro paese. Un merito di tutti da condividere con chi poi frequenta ed utilizza il Centro sportivo per le proprie attività fisiche o anche come semplice punto di contatto per una passeggiata o un ritrovo fra amici. A nome di tutta la Polisportiva orgogliosi di essere il punto di riferimento.

Finita la buriana della pandemia, speriamo e ci auguriamo di ritrovare sem-

pre più frequentatori presso le nostre strutture. Un modo per fare una vita sana e all'aperto ma anche un modo per ripartire e dare un calcio ad un periodo funesto come quello attuale. L'augurio è questo. La promessa è di migliorare ancora. Buona vita a tutti.

Ps. Un ringraziamento particolare a tutti i collaboratori e volontari della Polisportiva. Speriamo se ne aggiungano altri. Una menzione speciale a Nello Di Giovanni.

Livio Sporchia, Marco Marziali, Anton Saccà e direttivo



### SPORTING OVZ – ASD

A distanza di più di sei mesi dall'ultima partita giocata e dopo quasi sei mesi di fermo totale delle attività di Sporting OVZ a causa dell'emergenza coronavirus, finalmente dal 24 agosto avevamo ricominciato a muovere i primi passi sui campi da gioco dei nostri due oratori (calcio in oratorio a Verdellino e pallavolo in oratorio a Zingonia).

Si erano fermate le attività sportive, ma la parte organizzativa e gestionale aveva continuato ad operare.

Dopo aver ufficializzato, a fine aprile, la chiusura anticipata e definitiva dei campionati di tutte le discipline sportive, il CSI Bergamo, in maggio, aveva organizzato una serie di incontri via web con tutti gli operatori delle società affiliate, al fine di mantenere un canale di comunicazione attivo, ascoltare le difficoltà e le criticità, condividere idee e proposte. Sono stati mesi non facili, nei quali l'incertezza e la preoccupazione per la situazione che si stava delineando non davano nessuna garanzia.

Ma il CSI Bergamo (in sintonia con quello nazionale e in collaborazione con le altre federazioni sportive) si era prodigato per supportare tutte le sue società sportive e per essere pronto a ripartire, con scenari a breve, medio e lungo termine, non appena si fossero presentate le condizioni di sicurezza per riprendere le attività e tornare a far giocare e divertire i nostri ragazzi.

E, finalmente, ecco la notizia tanto attesa! Si poteva ricominciare l'attività sportiva, con tutte le attenzioni necessarie e nel rispetto di tutti i protocolli applicativi per il contrasto alla diffusione del virus.

Anche noi di Sporting OVZ ci eravamo attrezzati per ripartire: avevamo iniziato con gli open day di pallavolo e calcio e, successivamente, gli allenamenti con attività ed esercizi individuali. Di nuovo insieme! A distanza, ma ancora insieme!

In linea con il trend degli ultimi anni, per la pallavolo avevamo iscritto le nostre ragazze ai Campionati Mini Allieve ed Esordienti, puntando invece a partecipare, con le atlete più piccole, alle giornate del Minivolley.

Per quanto concerne il calcio, le nostre proposte partivano dal Giocagol per i più piccoli e, a salire con l'età, con i Campionati Pulcini, Esordienti e Giovanissimi, per arrivare alla squadra dei Dilettanti a 7 (adulti).

A metà ottobre, siamo anche riusciti a disputare la prima partita di tutti i nostri campionati di calcio (la pallavolo avrebbe ricominciato a novembre). Era grande l'entusiasmo dei ragazzi ed anche di noi adulti. Seppur consci della situazione precaria, si era accesa la speranza che, con mille precauzioni e nonostante alcune limitazioni, ce l'avremmo potuta fare.

Ma non è andata così. Tutto si è nuovamente fermato, anche gli allenamenti.

E, quando ancora era concesso fare allenamenti individuali, abbiamo comunicato alle famiglie che pur avendo adottato i necessari protocolli e messo in atto le disposizioni anticontagio, pur riconoscendo e condividendo l'importanza dell'attività sportiva, abbiamo ritenuto primario tutelare la salute di tutti i nostri atleti, allenatori e collaboratori ed evitare ulteriori occasioni di ritrovo collettivo.

Ora, nonostante la ripresa sembri ancora purtroppo lontana vista la situazione di emergenza a causa della persistenza del virus, rimaniamo fiduciosi in una evoluzione favorevole della situazione per una normale ripresa di tutte le attività, comprese quelle sportive e, nel 2021, anche dei campionati. Avevamo pensato di ampliare la nostra offerta sportiva con la proposta del Campionato CSI di calcioballilla, ma se ne riparerà appunto il prossimo anno.

Per tutte gli aggiornamenti e le informazioni sulle nostre attività e su Sporting OVZ - ASD, restano sempre attivi tutti i nostri canali di comunicazione.

Oltre ai gruppi WhatsApp delle squadre (per i genitori dei ragazzi) abbiamo:

- pagina facebook Sporting OVZ - ASD.

- sito [www.sportingovz.it](http://www.sportingovz.it)

Oppure potete scrivere:

[sporting.ovz@libero.it](mailto:sporting.ovz@libero.it)

Giorgio

Sporting OVZ-ASD



## Rilancio delle attività sportive giovanili presso il Centro Sportivo Comunale

Con un rigido protocollo per contrastare il contagio del coronavirus, nella cornice di una assoluta giornata autunnale, presso il Centro Sportivo comunale di Zingonia di via Oleandri sono riprese le attività giovanili per contribuire al rilancio dell'area di Zingonia a favore di una socialità propositiva, inclusiva e accogliente.

Grazie all'entusiasmo, all'impegno e alla passione dei bambini delle squadre di calcio che oggi hanno calpestato la

superficie del sintetico a sette, operatori sportivi, appassionati e cittadini presenti in modo ordinato e numerato hanno assaporato la gioia della spensieratezza e il gusto per la bellezza gentile dei gesti tecnici di un calcio ancora innocente e inclusivo.

Il Centro Sportivo Comunale, la Polisportiva Verdellinese, il Comune di Verdellino, i volontari, Silver Ristorante-pizzeria hanno dimostrato (se mai ce ne fosse stato bisogno) che la collaborazione tra

più realtà presenti e vive nel territorio è la strada maestra da intraprendere per isolare degrado e pregiudizi.

Un particolare ringraziamento ai bambini delle società ACOS Treviglio, Trevigliese, San Giovanni Bianco, Brembate Sopra, Caravaggio e Aurora Seriate 1967, al sindaco Silvano Zanoli, a Livio Sporchia e a tutta la Polisportiva Verdellinese.

Ettore Ghidotti



# ATALANTA BERGAMASCA CALCIO

**Intitolazione a MINO FAVINI della nuova palazzina del settore giovanile presso il Centro Bortolotti di Zingonia, realizzata sul territorio di Verdellino**



Un doveroso tributo a un grande uomo. Il racconto di un uomo di sport dai valori universali, trasmessi con passione a ragazzi, allenatori e dirigenti.

Un ringraziamento alla famiglia Percassi per questa bellissima testimonianza.

Un altro segno importante della collaborazione tra l'Assessorato allo Sport del Comune di Verdellino e l'Atalanta.

Forza ATALANTA!

In alto, da sinistra: Caterina Vitali, Sindaca di Ciserano, Silvano Zanolì, Sindaco di Verdellino, Antonio Percassi, imprenditore e presidente dell'Atalanta, Maurizio Costanzi, responsabile del settore giovanile dell'Atalanta. A lato: Caterina Vitali, Gian Piero Gasperini, allenatore dell'Atalanta, e Silvano Zanolì.

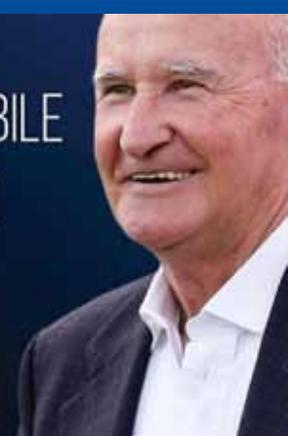
## MINO FAVINI

Era stato anche una discreta mezzala, da calciatore con l'Atalanta, dal 1960 al 1962.

Ma quando ha cominciato a lavorare da dirigente, non dietro ad una scrivania ma ogni giorno sul campo, è diventato un regista straordinario: con Mino Favini, che è stato per 24 anni responsabile del settore giovanile, Zingonia è diventata uno dei più qualificati

laboratori di talenti del calcio. Di quella 'cantera' nerazzurra che ammirano e invidiano anche tanti grandi club. Cesare Prandelli ricorda il grande talent scout, morto il 23 aprile 2019: *"Era un fratello maggiore. Mi ha insegnato che i sogni li puoi realizzare solo se sai costruire certi rapporti umani, in cui lui era maestro"*

INDIMENTICABILE  
MAESTRO DI  
CALCIO E  
DI VITA





### Anno 2020 ...che dire?!?

Di Luciano Dani

Un anno anomalo iniziato, però, nel migliore dei modi per il Karate Verdellino: più di 50 iscritti, tanta voglia di fare e tanta partecipazione alle gare e alle attività sportive federali della FIK (Federazione Italiana Karate).

Federazione che, a inizio anno, ha dato riconoscimenti internazionali ai dirigenti e ai tecnici del Karate Verdellino per l'impegno profuso in questi 40 anni di attività sul territorio, a livello nazionale e internazionale.

Tanti progetti e iniziative avviati dai dirigenti e tecnici, sono purtroppo stati interrotti a fine

febbraio per l'emergenza sanitaria Covid-19 che, bloccando tutto, ha messo in crisi il nostro mondo.

Dopo questi mesi di stop, si era aperto uno spiraglio in ottobre. Massima felicità da parte di tutti i tesserati per una possibile ripresa: all'apertura, nelle prime lezioni, tutti avevano una gran voglia di ricominciare e di rimettersi in gioco, nel pieno rispetto delle regole anti-coronavirus.

Felicità durata come un battito d'ali, perché dopo solo 3 lezioni c'è stata ancora la chiusura forzata, con l'incertezza di non sapere per quanto tempo.

Noi dirigenti e tecnici del KCVZ ringraziamo tutti i nostri tesserati per aver creduto in noi e auguriamo a tutti che questo 2020 possa terminare nel migliore dei modi.

KARATE CLUB VERDELLINO ZINGONIA ASD  
Via Matteotti, 18 - Verdellino  
Tel. 035 88 21 42 - cell. 338 212 55 94  
Email: dianiluciano.kcvz@virgilio.it



## ASSOCIAZIONI SPORTIVE



### Istituto per la Formazione Coreutica

L'Istituto per la Formazione Coreutica è una asd (associazione sportiva dilettantistica) senza scopo di lucro che promuove lo studio della danza classica e moderna con insegnanti qualificati ed esperienza ventennale. I corsi sono suddivisi per fasce di età, nello specifico per la fascia di età che si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia si propone un corso di **Giocodanza**® con una insegnante abilitata ed iscritta all'albo nazionale dove, attraverso il gioco, la fantasia, il movimento e il ritmo si avvicinano le piccole allieve ai primi rudimenti della danza.

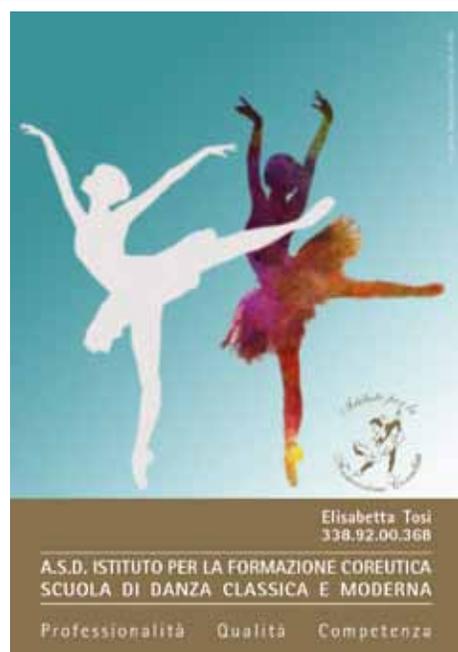
Successivamente per le fasce di età della Scuola Primaria i corsi vengono definiti **Pro-pedeutici e Preaccademici**. In questi anni inizia un approccio al programma di studio che successivamente, dagli 11 anni di età, diventa lo studio della tecnica classico-academica secondo i programmi ministeriali dell'Accademia Nazionale di Danza.

Garanzia di competenza e professionalità è la collaborazione che l'Istituto per la Forma-

zione Coreutica ha con l'Accademia Nazionale di Danza dove l'Insegnante Elisabetta Tosi si è formata frequentando i corsi accademici e diplomandosi al Liceo Coreutico nel 1994. La Scuola di danza svolge da qualche anno l'attività a Verdellino e da quest'anno scolastico ha trovato spazio nella nuova palestra del centro sportivo ricavata dalla ristrutturazione dell'ex bocciodromo.

Siamo molto contenti dell'interesse dimostrato dall'Amministrazione Comunale e dalla popolazione nei confronti della nostra realtà e ci auguriamo che la sezione di Verdellino possa crescere incrementando i corsi e potendo così offrire lo studio di più discipline.

Siamo inoltre fiduciosi di poter riprendere le attività, forzatamente interrotte per la pandemia, nel più breve tempo possibile e siamo a disposizione di chi volesse ricevere informazioni contattando l'insegnante responsabile e referente dell'Associazione Elisabetta Tosi telefonando al 338 920 03 68.



## ASSOCIAZIONI CULTURALI

### Mercatino a singhiozzo, ma verranno tempi migliori

Di Concetto Aloï, presidente Associazione L'Olmo, il puzzle della solidarietà

L'associazione ha come attività principale l'organizzazione del mercatino "Iecosedellanonna" che, da quasi 25 anni, è un'occasione di incontri, di acquisto di oggetti vecchi e contribuisce alla lotta contro le leucemie, collaborando con il centro prelievi dell'ospedale di Bergamo, e a livello locale con interventi di solidarietà.

Inoltre l'associazione è capofila dei gruppi di volontariato presenti in paese: Avis, Aido-Admo, Bersaglieri, Scout, Antreas, Auser, Alpini, Protezione Civile, Comitato genitori, Paolo Belli, Il Sole. Con tutte queste organizza annualmente "Volontariato in festa", giornata in piazza con eventi per raccogliere offerte da destinare ad opere di solidarietà in ambito locale.



L'Olmo ha partecipato anche a "Progetto Salute", iniziativa formata da infermieri professionisti e collaboratori delle varie associazioni per offrire la possibilità alla popolazione di usufruire di alcuni servizi (controllo pressione, colesterolo, glicemia) in forma gratuita. Purtroppo, a causa della pandemia e non potendo garantire la sicurezza sanitaria a utenti e volontari, dopo mesi di attesa Progetto Salute ha cessato l'attività.

Il Covid-19 ha bloccato tutte le attività delle associazioni e anche il mercatino di ogni quarta domenica del mese ha subito un ulte-

riore blocco dopo la ripresa estiva. Il messaggio che vogliamo inviare alla popolazione è di aver pazienza perché, una volta passata la bufera, le associazioni torneranno ad essere presenti in Paese come e più di prima.

L'Olmo dispone di un sito internet: [www.lecosedellanonna.com](http://www.lecosedellanonna.com). Questo link è presente anche nel portale del Comune (Associazioni-Verdellino). È una finestra aggiornata delle iniziative di tutti i gruppi e associazioni che operano nel territorio di Verdellino-Zingonia.

## Per fortuna, prima o poi tutto finisce!



**Circolo  
Culturale  
Fotografico  
Verdellinese**



**PAROLE & NOTE**

Di Hermes Scarpellini

Forse dovrei correggere il titolo così: "Sarebbe stato meglio che nemmeno cominciasse!"

Mi riferisco a questo 2020 che per tutti noi rimarrà nella memoria come l'anno terribile, l'anno in cui tutti noi abbiamo vacillato e molti hanno visto crollare il mondo intorno: la prematura scomparsa delle persone più care, di famigliari, di amici d'infanzia; la perdita del lavoro, fabbriche e negozi chiusi, l'ululare delle sirene, l'incerto futuro che si profila davanti a noi, l'insicurezza per la salute, il vaccino che non arriva, la paura, il primo lock down, poi uno spiraglio di speranza nella calda estate, qualche sorriso che ritorna, progetti di caute vacanze con l'incubo del contagio, ed infine il secondo lockdown che ci ha risprofondati nell'incubo dal quale pareva ci fossimo risvegliati.

Ma noi siamo resilienti, sappiamo resistere, ci adattiamo, combattiamo, siamo gente di tempra forte e di gran volontà: nulla ci deve fermare, abbiamo dei doveri da ottemperare e non ci arrendiamo sino a quando ciò che deve essere fatto lo sia.

Sappiamo che per fortuna tutto passa, prima o poi tutto finisce e "il dopo" non ci deve cogliere impreparati. E quindi, sia pur nelle molteplici difficoltà e nel dolore per le centinaia di morti, noi bergamaschi non abbiamo mollato, ma abbiamo continuato a svolgere i nostri ruoli, a lavorare, a studiare, a costruire "il dopo".

Anche noi del Circolo Culturale Fotografico Verdellinese non siamo stati fermi con le mani in mano, ma abbiamo continuato le nostre attività sociali sia del gruppo fotografico sia del gruppo de "I Chiaro...leggenti", perché eravamo, e lo siamo ancor più oggi nel secondo lockdown, convinti che nonostante la pandemia le attività culturali devono continuare, per evitare di cadere in quella che io ho definito "atrofia culturale".

Le nostre riunioni, durante il primo ed il secondo lockdown si sono svolte in modalità a distanza, con l'utilizzo di diverse piattaforme web, consen-

tendoci così di programmare e di continuare le nostre attività.

Solo a settembre ed ottobre ci è stato possibile fare riunioni dal vivo, logicamente nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-covid!

### IL GRUPPO FOTOGRAFICO

Con il Gruppo Fotografico siamo fortunatamente riusciti quest'anno a preparare una mostra in occasione della Festa della Madonna, con l'esposizione di una selezione di fotografie storiche di Verdellino tratte dal fondo "Stefanoni - Ass. Olmo" del quale siamo custodi. È stata una esposizione ben riuscita e molti visitatori hanno avuto l'opportunità di rivedere persone e luoghi della nostra comune memoria.

Abbiamo continuato la nostra attività proponendo sulla nostra pagina Facebook e su "Sei di Verdellino se..." una serie di filmati tematici realizzati con nostre fotografie.

Stiamo inoltre, in questa parte finale dell'anno, tenendo un corso di videomaking; ovvero un corso base per insegnare le tecniche di video ripresa e di video montaggio: dopo la prima serata purtroppo abbiamo dovuto continuare il corso su piattaforma web a causa del lockdown.

Il 2021 ci vedrà proporre nei primi mesi un nuovo corso di fotografia, che sarà mirato a fornire molte indicazioni pratiche sia sulla ripresa che sulla post produzione, sia per gli utilizzatori di macchina fotografica che di smartphone.

### IL GRUPPO "I CHIARO...LEGGENTI"

"I Chiaro...leggenti" sono un ramo del Circolo Culturale Fotografico Verdellinese costituito da appassionati e cultori della "lettura interpretativa", altrimenti detta anche "espressiva", che consiste nel leggere ad alta voce per il pubblico alcune opere letterarie cercando di interpretare lo scritto in maniera di riportare pienamente agli ascoltatori le emozioni che l'autore ha riversato nel testo.

La nostra attività si basa sullo studio delle tecniche di lettura ad alta voce per sapere modulare

il tono, il volume, il ritmo, il modo di parlare degli interpreti del brano e rendere così agli ascoltatori l'intensità, l'emozione ed il sentimento espresso nello scritto.

Abbiamo fatto diverse letture in pubblico, destinate ad adulti o a bambini ed anche in questo sfortunato 2020 siamo stati animatori di due letture organizzate in collaborazione con la Amministrazione comunale. L'ultima di queste è stata "Parole & Note" in occasione della settimana di festeggiamenti per la Madonna dell'Olmo.

Per lo scorso San Valentino ed in altre occasioni nell'anno, abbiamo proposto delle video letture sui social e sulla pagina facebook del Circolo Culturale Fotografico Verdellinese e su quella de "I Chiaro...leggenti"

Abbiamo in programma altre letture per il 2021 e, sperando che sia finalmente un anno felice, stiamo costantemente lavorando alla ricerca dei brani più adatti e della loro corretta interpretazione.

Desideriamo inoltre ampliare il bacino di lettori e diffondere questa conoscenza, proponendo per i prossimi mesi due nuovi laboratori di lettura interpretativa: un laboratorio base per i neofiti ed uno di livello avanzato per coloro che hanno già le basi della lettura interpretativa. Il primo dei due corsi sarebbe già dovuto iniziare in novembre, ma il nuovo lockdown (ed alcune momentanee difficoltà burocratiche dovute alla mancanza in quel periodo del segretario comunale che ha impedito lo svolgimento di Giunte comunali che approvassero il patrocinio alle nostre iniziative) ci ha obbligato a farne slittare l'inizio.

Ci auguriamo di poter iniziare con il primo di questi laboratori con l'inizio del nuovo anno, in modalità con incontri dal vivo o via web.

Bene! A nome del Circolo Culturale Fotografico e de "I Chiaro...leggenti" vi auguro un 2021 tanto felice, ricco ed allegro da fare dimenticare per sempre questo pessimo 2020.

Perché per fortuna, tutto prima o poi finisce!

## ASSOCIAZIONI A CARATTERE SOCIALE



L'ANMIL è la Onlus che da oltre 75 anni opera a livello nazionale per la tutela e la rappresentanza dei lavoratori mutilati e invalidi.

**SERVIZIO FISCALE** - Consulenza generica e specialistica, agevolazioni per disabili, compilazione 730, UNICO, RED, ISEE, ICRIC, IMU.

**INAIL** - Riconoscimento infortuni e malattie professionali, revisione per aggravamento, ricorsi con consulenza medico legale.

**INPS** - Trasmissione telematica delle domande di prestazioni INPS per invalidità civili (

accertamento o aggravamento invalidità civile, prestazioni economiche: indennità di frequenza - assegno per invalidi parziali - pensione d'inabilità - indennità di accompagnamento - pensione e indennità speciali per ciechi parziali (ventesimisti) - pensioni e indennità di accompagnamento per ciechi assoluti - domande di permessi legge 104/92 - congedo straordinario legge 104/92 ecc.

**PENSIONI** - Prestazioni e consulenze pensionistiche con la verifica dell'estratto contributivo, richiesta Ecocert, rettifiche contributive, presentazione domande di pensione (anticipata, vecchiaia, quota 100, opzione donna, lavoratori precoci, ape sociale, supplemento), pensioni indirette (reversibilità) - Domande IO (assegno ordinario invalidità e pensione inabilità).

**COLF E BADANTI** - Contratto di assunzione

e gestione retribuzioni

**SUCCESSIONI** - Consulenza e svolgimento pratiche per la successione

**AGENZIA PER IL LAVORO** - L'Agenzia per il Lavoro Anmil Bergamo è ente accreditato ai servizi al lavoro di Regione Lombardia; offre servizi gratuiti per i lavoratori e per le aziende con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di invalidi sul lavoro, orfani, vedove del lavoro e disabili.

ANMIL - Sede territoriale di Bergamo  
Via Pradello 8 - 24121 Bergamo  
Segreteria: Rosangela Alvanini  
Tel. 035 247 592 - 800.180943  
Email: bergamo@anmil.it - www.anmil.it  
Gli uffici sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:30



### Auser Verdellino/Zingonia

Come tutti ben sappiamo il 2020 è stato un anno molto difficile e doloroso, in particolar modo per le famiglie che hanno perso i propri cari.

Noi, come Auser, abbiamo perso il nostro stimato Vice Presidente Vincenzo Valois.

Vincenzo aveva una personalità unica, all'in-

terno dell'Associazione portava sempre le sue idee e il suo contributo nel poterle realizzare. Aveva un bellissimo rapporto con tutti i soci dell'Auser, in particolar modo con il suo amico fraterno e Presidente Nello Di Giovanni. Vincenzo era una vera e propria colonna portante della nostra Associazione. Ricordiamo con grande piacere il festival da lui condotto, che ha riscosso un grande successo, lo ricordiamo nella sua veste da attore e infine come cantante su cui era riuscito a costituire anche un piccolo gruppo musicale. Insomma Vincenzo era una persona che non si fermava mai, ha sempre dato il massimo in

tutto per tutti, non si è mai risparmiato. I suoi modi sempre gentili, cordiali e allo stesso tempo scherzosi lo hanno sempre contraddistinto. Una figura come la sua non potrà mai essere sostituita, ma noi andiamo avanti portando con noi sempre i suoi insegnamenti. Ciao Vincenzo, ti vogliamo bene! Stringiamo un caloroso abbraccio alla famiglia: alla moglie Teresa, ai figli Umberto con la moglie Carolina, Alan, Francesco e ai nipotini Vincenzo e Antonino.

Anton Saccà



### AVIS

*Donare il proprio sangue,  
anche in tempi di coronavirus*

Di Nunzio Giubertoni, pres. AVIS Verdellino-Zingonia  
Quest'anno 2020, ormai trascorso e vissuto all'insegna dell'emergenza pandemica, ha notevolmente compromesso anche le diver-

se attività che solitamente la nostra associazione promuoveva sul territorio sia a beneficio della comunità studentesca, che affluisce alle realtà scolastiche del nostro comune, sia alla cittadinanza in genere.

A conforto di ciò i nostri 115 soci, tra i quali distinguiamo 6 non donatori, hanno continuato a fornire un importante contributo con le proprie donazioni di sangue intero e plasma alla lotta contro gravi situazioni di malattia. E ciò malgrado le serie preoccupazioni e limitazioni che il periodo che stiamo vivendo rappresenta per tutti noi.

Ci auguriamo che l'importanza di questo dono, il sangue, indispensabile ed insostituibile risorsa offerta a chi vive nel bisogno di

recupero della propria salute, possa coinvolgere sempre più ed avvicinare all'AVIS nuove entusiaste e consapevoli persone.

Papà, mamme, giovani che avete già compiuto i 18 anni, pensateci!



### Associazione Nazionale Carabinieri

Di Gabriele Coffetti, presidente

L'Associazione Nazionale Carabinieri di Verdello, intitolata al M.Ilo Giorgio Di Pietro MAVM, nasce nel 1947 e viene rifondata nel

1984. Quale associazione d'arma aggrega Carabinieri in congedo, in servizio, famigliari e simpatizzanti. Nel 1997 è la prima Sezione nella provincia di Bergamo a costituire un gruppo Volontari di Vigilanza, tutt'oggi attivo sul territorio, collaborando con le Amministrazioni comunali di Verdello, Arcene e Verdellino.

Avvalendosi dei suoi volontari collabora con i vari comandi di Polizia Locale e Carabinieri, svolgendo servizi di monitoraggio del territorio, supporto in manifestazioni sportive, reli-

giose ed in particolar modo in questo periodo di restrizioni dovute alla pandemia.

Siamo presenti a presidiare l'uscita dalla scuola di alunni e famigliari a Verdello e Verdellino.

Sono in fase di organizzazione alcune giornate di educazione civica da tenere presso le scuole, al fine di sensibilizzare gli alunni sui diritti e doveri dei cittadini, nonché diffondere la conoscenza delle istituzioni locali e l'importanza del volontariato.

### Coltiviamo la passione per le persone!



A cura di Celestina Del Carro

La Cooperativa Sociale Itaca da anni opera nei comuni della Bassa Bergamasca per offrire servizi a persone con disabilità, disagio mentale, minori, giovani, anziani e comunità. Ispirandoci a questo stile realizziamo:

- La filiera dei servizi diurni e residenziali per le persone disabili e le loro famiglie, con interventi che coprono tutto l'arco della vita delle persone e risponde ai differenti livelli di gravità;
- La filiera dei servizi residenziali per persone con disagio mentale, che comprende risposte abitative con diversi livelli di protezione;
- La filiera dei servizi territoriali e domiciliari per minori, giovani e anziani in situazione di fragilità e non autosufficienza.

I servizi sono in regime di accreditamento e contrattualizzazione con gli enti pubblici: Regione Lombardia, Azienda di Tutela della Salute (ATS), Amministrazioni comunali, Aziende Speciali Territoriali.

Siamo specializzati nella cura delle persone con fragilità psichica e disabilità grave e gravissima, attraverso esperienze e attività educative, assistenziali, socio-riabilitative, relazionali, creative.

Le attività sono garantite da un gruppo di 170 professionisti che comprende figure qualificate: ausiliari socio assistenziali, infermieri, educatori, psicologi e psicoterapisti, fisioterapisti, psichiatri, consulenti familiari, terapeuti in varie discipline (arte, musica, pet therapy). Inoltre sono presenti più di 50 volontari che dedicano il loro tempo con passione e dedizione per le persone che ospitiamo.

Il 2020 è stato un anno complesso a causa della pandemia da Covid-19 ma Itaca non si è lasciata travolgere dagli eventi.

Le nostre comunità residenziali, Argo e Nau-

sicaa, hanno continuato a generare occasioni per le persone, applicando tutte le norme di protezione e sicurezza necessarie per garantire la vita al loro interno.

Durante il periodo del lockdown, il Centro Diurno Disabili si è riconvertito per mantenere un supporto, un contatto con le persone e le loro famiglie. Abbiamo attivato progettualità a distanza, sia individuale che di gruppo, coinvolgendo tutta la rete familiare presente al domicilio e gli operatori. Siamo riusciti a proporre attività e generare occasioni di apprendimento attraverso proposte varie e innovative utilizzando diverse piattaforme digitali per raggiungere tutti. Abbiamo attivato il supporto psicologico per le persone che già ne usufruivano e ampliato la possibilità sulla base del bisogno.

#### La riapertura del CDD

Il 29 giugno abbiamo riaperto il Centro Diurno Disabili: per tutti noi è stata come una Rinascita. Si è reso necessario un intenso lavoro preparatorio: la produzione documentale di protocolli, procedure e modulistiche secondo le varie indicazioni nazionali, regionali e locali.

Nelle settimane prima della riapertura sono stati realizzati interventi straordinari di ristrutturazione (adeguamento di nuovi spazi, tinteggiature, installazione di nuovi ausili tecnologici). Abbiamo rivisto e l'organizzazione degli spazi per evitare assembramenti e garantire il distanziamento sociale. Abbiamo sanificato le strutture.

Per la riapertura abbiamo formato approfonditamente gli operatori, ci siamo addestrati nelle nuove procedure di sicurezza, ci siamo attrezzati con tutti i kit di protezione (mascherine chirurgiche, guanti, occhiali, visiera, camici e divise ecc.), abbiamo riprogettato le attività e tutta la logistica dei trasporti.

La riapertura del 29 giugno ha dato inizio ad una fase di riavvio nella quale operatori e persone frequentanti il CDD hanno gradualmente imparato a convivere con i nuovi riti quotidiani, il triage all'ingresso, la misurazione della febbre ogni 3 ore, l'areazione costante degli ambienti, il lavaggio delle mani e la pulizia delle superfici con detergenti efficaci a eliminare il Covid-19.

Operatori ed utenti si sono gradualmente abituati alle mascherine, comunicando ancora di più gli sguardi ed i gesti di cura ed attenzione quotidiani. Si è intensificato l'uso delle tecnologie per videochiamare, chattare, informarsi ed informare.

Le famiglie hanno collaborato in questa fase delicata collaborando nell'organizzazione quotidiana.

Dal 5 ottobre tutti i Centri Diurni Disabili sono aperti 5 giorni alla settimana sulla giornata piena. Resta sempre alta l'attenzione a proteggere le persone, continuando con le nuove routine quotidiane e cercando di offrire protezione e benessere ogni giorno.

Per sostenere l'acquisto dei dispositivi di protezione abbiamo attivato una campagna raccolta fondi legata al 5x1000: "Noi ripartiamo da Loro, Facciamolo Insieme" è lo slogan che abbiamo scelto.

Il ringraziamento va a tutte le persone, associazioni sul territorio che ci hanno sostenuto con delle donazioni, il loro contributo ha permesso che tutto ciò che abbiamo immaginato potesse concretizzarsi. Grazie di Cuore!

Per gli aggiornamenti abbiamo una pagina facebook @itacainviaggio e il nostro sito [www.cooperativaitaca.it](http://www.cooperativaitaca.it).

Seguitemi...

...il nostro viaggio continua... Insieme.

#itacainviaggio



### Il Sole, associazione volontari trasporto sociale

Operativa dal 2001, l'associazione Il Sole si occupa principalmente del trasporto verso strutture socio-sanitarie, per terapie o visite mediche, di persone dai 65 anni in su o con grado di disabilità non inferiore al 75%.

Inoltre si occupa del trasporto di ragazzi disabili agli istituti scolastici e altre strutture.

Il Sole opera senza scopo di lucro, è indipendente dai movimenti politici ed è una realtà a carattere locale al servizio della comunità che collabora in modo continuo con l'Assessorato alla Persona del Comune di Verdellino.

#### Richieste di servizio

Le richieste di servizio possono essere fatte all'ufficio di via Verdi 7, preferibilmente con una settimana di anticipo, mercoledì e venerdì, dalle 9:00 alle 11:00.

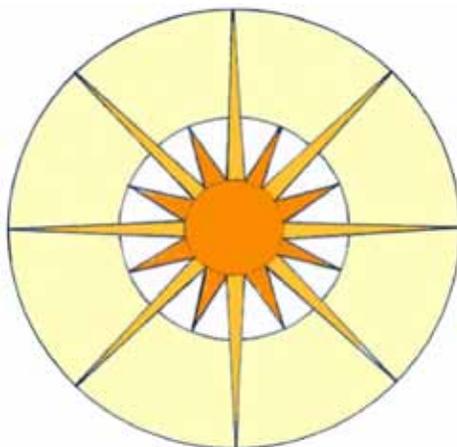
Il trasporto viene effettuato durante i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 18:00, da autisti volontari che si alternano giornalmente in funzione dei viaggi da fare.

Il servizio al momento si avvale della disponibilità di 33 volontari (autisti per il trasporto utenti, persone impegnate presso la segreteria della sede per ricevere le prenotazioni, l'inserimento e la verifica dei dati). Nuove adesioni sono bene accette.

#### Attività di quest'anno

L'attività del 2020 è stata limitata dalla pandemia Covid-19. L'associazione è rimasta chiusa da aprile ad agosto compreso per mancanza dei dispositivi di protezione per operare in sicurezza.

L'attività è ripartita in settembre, nel rispetto del protocollo di sicurezza Covid-19 condiviso con l'amministrazione comunale.



Sono state installate su ogni mezzo le paratie necessarie a separare l'utente dall'autista. Sia all'utente sia all'autista di turno, prima di salire sul mezzo, viene controllato che la temperatura corporea non superi i 37,2 gradi centigradi tramite termometro ad infrarossi e viene invitato a disinfettarsi le mani con un gel disinfettante presente su ogni nostro automezzo. Gli automezzi vengono sanificati ogni mattina prima di prendere servizio, disinfettati ad ogni cambio utente ed ogni sera alla fine dei viaggi.

#### 5 per mille

Un sentito ringraziamento ai cittadini che hanno espresso la scelta del 5 x mille a favore dell'Associazione Il Sole.

Nel 2020 il ricavato è stato utilizzato per acquistare :

- alcuni beni di necessità per l'associazione
- Progetto Solidarietà in collaborazione con Centro primo ascolto e coinvolgimento di Verdellino (CARITAS)
- donazione all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo a sostegno dell'emergenza COVID 19

#### Come fare a donare il 5 per mille

Ricordiamo che in fase di compilazione del modulo. 730 si può destinare la quota del 5 x 1000 all'Associazione il SOLE, inserendo il nostro codice fiscale nella casella del riquadro destinato a tale proposito. Il codice fiscale è 93026560164.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i Volontari e l'Amministrazione Comunale che hanno contribuito alla buona riuscita dei servizi .



### Gruppo Alpini e Protezione Civile di Verdellino

A differenza degli anni scorsi in cui si era soliti operare in attività più tradizionali, quest'anno le attività del Gruppo Alpini ed il nucleo di Protezione Civile di Verdellino sono state a supporto dell'amministrazione comunale per fronteggiare l'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19.

Tra le varie attività svolte da inizio pandemia: presidi presso farmacia, posta, cimitero, distribuzione di mascherine e dei voucher, distribuzione pacchi viveri, ritiro richieste e consegna ricette dei medicinali.

Le uniche attività svolte prima del lockdown: presentazione del tricolore e dell'inno nazionale alle classi terze medie con gli Alpini mentre con la Protezione Civile messa in si-

curezza degli alberi lungo il lato del parcheggio della ferrovia verso Verdello.

Coerentemente allo spirito di solidarietà e di volontariato che caratterizza le associazioni di cui siamo fieri di far parte, siamo sempre a disposizione durante questo periodo di prova.

Indubbiamente i prossimi mesi saranno difficili un po' per tutti, tuttavia viviamo intensamente questo periodo pensando positivo ed aiutando chi più ne ha bisogno.

A nome di tutti i volontari del Gruppo Alpini ed il nucleo di Protezione Civile di Verdellino un augurio di buone feste.

Il capogruppo Claudio Bonetti



Alzi la mano chi di voi sa come si costituisce e quali siano i compiti del Comitato Genitori del nostro Istituto Comprensivo...

Ci presentiamo: il nostro I. C. conta circa 900 alunni, dall'Infanzia alla Secondaria. All'interno dello stesso ogni anno i genitori hanno la possibilità di scegliere se costituire un Comitato Genitori, avente quale principale scopo quello di partecipare attivamente alle attività scolastiche, suggerendo alla scuola quanto ritenuto opportuno prendere in esame.

Si può dire insomma che il Comitato Genitori è espressione della voce dei genitori: non ha poteri decisionali in seno alla scuola ma possiamo affermare con soddisfazione che all'interno del nostro Istituto Comprensivo non è un organo che esiste tanto per esistere, ma che è ascoltato dalla scuola e che con la scuola collabora concretamente: la sinergia insomma è caratterizzata da un'ottima intesa, toccata più che mai con mano in occasione delle difficoltà di questo periodo.

Il nostro Comitato Genitori, dopo un lungo percorso di riflessione tra i genitori stessi,



un paio di anni fa si è costituito in APS (Associazione Promozione Sociale) sia per dare maggior forza al comitato stesso, che sin lì sceglieva se costituirsi o meno in forma spontanea di anno in anno, sia per dare continuità al suo operato non snaturando il fatto che, per come concepito dalla legislazione vigente, debba essere espressione nella sua esistenza dei rappresentanti di classe eletti. La visione e l'operato del Comitato sono per l'insieme, per la scuola tutta, e non per la sola e singola classe: ci si adopera per i bisogni di tutti e si dà voce a tutti i genitori nel loro insieme e non solo, ma anche, ai bisogni dei singoli. Ambiti toccati di recente dal Comitato? Formazione Genitori, collaborazione con Avis, Foto a scuola, mensa e commis-

sione, Tavolo di Comunità, attenzione per le fragilità, bisogni delle famiglie...

Come ogni associazione si caratterizza dalla composizione di soci, ma nel suo operato, per come concepito e pensato, il Comitato Genitori si fa carico delle istanze di tutti i genitori! Certo si regge sulla presenza, anche di idee, dei genitori, senza i quali non ha ragione di esistere: l'invito dunque è quello ad associarsi, a passare insomma da spettatori ad attori del Comitato Genitori. I primi passi per farlo?

Restare connessi tramite

- il canale Telegram "Comitato Genitori Verdellino"
- la pagina Facebook "Comitato genitori I. C. Verdellino - APS"
- l'email [comitatogenitori.icverdellino@gmail.com](mailto:comitatogenitori.icverdellino@gmail.com)
- il numero Whatsapp 371 432 52 53
- il sito [www.comitatogenitori-icverdellino.flazio.com](http://www.comitatogenitori-icverdellino.flazio.com)

Vi aspettiamo!



### Il Parco di Pluto

#### LE BUONE COLLABORAZIONI: il progetto di Pet Therapy

Di Celestina Del Carro, Coop. Sociale Itaca  
Maria Bertolotti, Ass. Il parco di Pluto  
Rossana Dotti, Ass. tre passi avanti

Vi raggiungiamo per condividere il percorso di pet therapy realizzato presso il CDD (centro diurno disabili) "La Rosa dei Venti" di Verdellino iniziato nel periodo di settembre 2019 che si concluderà a dicembre dello stesso anno.

La peculiarità di questo progetto è la modalità con il quale è stato immaginato, pensato e costruito; una collaborazione fra tre realtà: la **Cooperativa Itaca**, il **Parco di Pluto** e l'associazione **Tre passi avanti** di cui Parco di Pluto ha totalmente finanziato il costo del progetto. È stato possibile intraprendere questo percorso grazie all'Associazione Il Parco di Pluto, realtà che si occupa di aiuto e sostegno ai canili e alle varie associazioni che si occupano di animali abbandonati

e maltrattati, sensibilizzare al rispetto di essi e dell'ambiente.... E che crede nel valore della relazione che si crea tra animale e uomo.

L'associazione Tre passi avanti svolge queste attività attenendosi alle linee guida nazionali in vigore con esperti certificati.

Quello che oggi vi raccontiamo è la bellezza che questa collaborazione ha generato.

Il progetto ha coinvolto 17 utenti del servizio della Cooperativa Itaca organizzati in due gruppi. Le persone inserite hanno sperimentato diverse attività e lavorato sul tema del prendersi cura.

Nello specifico è stata approfondita la parte prestazionale con il cane tramite giochi e attività mentre per un altro gruppo ci si è addentrati nel contatto e nella stimolazione sensoriale; organizzata anche un'uscita sul territorio con le famiglie e volontari del Parco di Pluto. La dimensione della gestione del cane sperimentato

ha generato occasione di riflessione per il rilancio di questo progetto per il prossimo anno.

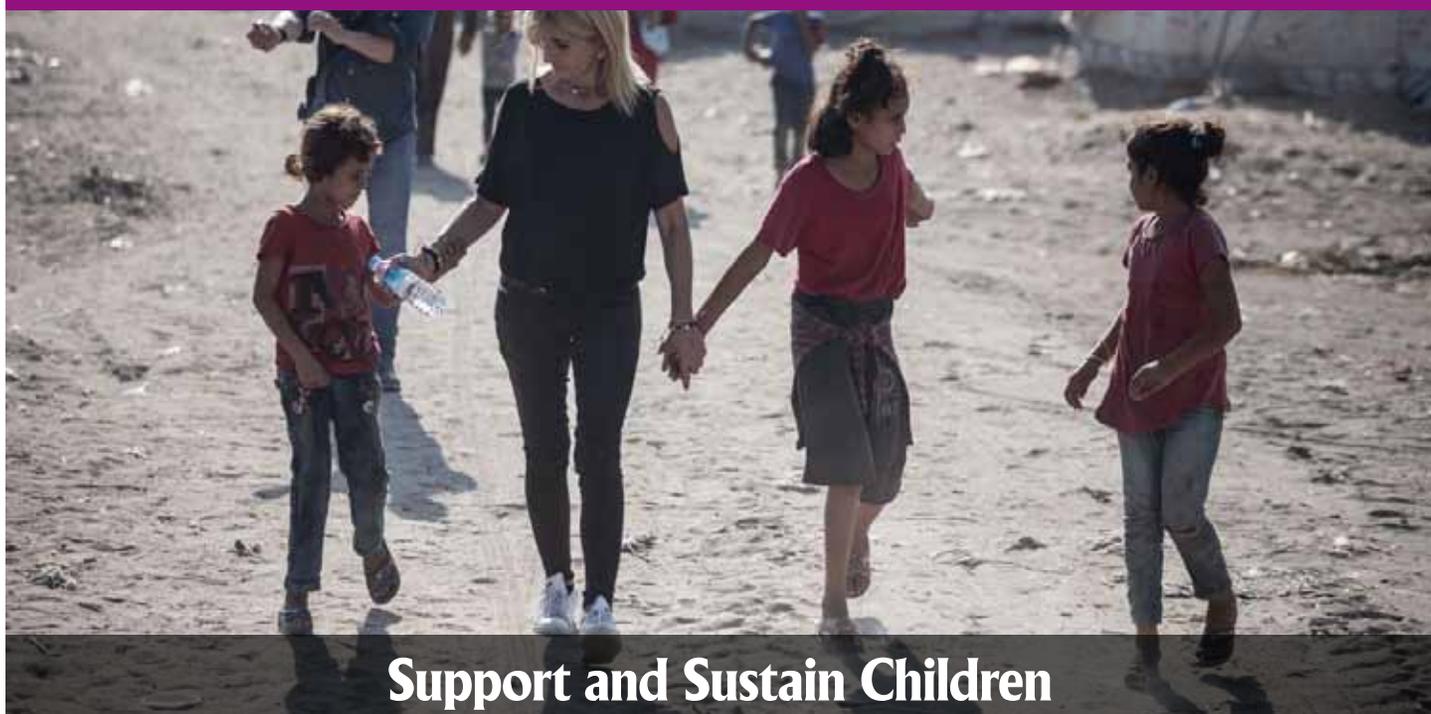
Questi percorsi hanno l'obiettivo di promuovere benessere e stimolare attraverso i sensi il passaggio a livello cognitivo degli apprendimenti e aumentare i tempi di concentrazione, il livello di benessere emozionale e di autodeterminazione.

Crediamo nel valore delle persone e delle collaborazioni, nel quale venga contemplata la fragilità come parte integrante di una visione verso il bene comune.

Grazie per tutto questo!



## ASSOCIAZIONI A CARATTERE SOCIALE



### Support and Sustain Children



Per noi di Support and Sustain Children, che abbiamo progetti quasi esclusivamente all'estero, il 2020 si sta rivelando un anno difficile ma allo stesso tempo di enormi soddisfazioni. Difficile perché non riusciamo a partire ogni mese come abbiamo sempre fatto, di soddisfazioni perché stiamo riuscendo comunque a portare avanti tutti i nostri progetti, anche nei mesi in cui non siamo potuti partire, grazie ai nostri fidati collaboratori locali.

Al campo profughi siriano in Turchia che sosteniamo da anni proseguiamo con la distribuzione mensile di pacchi alimentari per le 900 famiglie; distribuzione mensile dei sostegni agli orfani (sono ormai 90 nuclei); avanzamento dei lavori di costruzione del pozzo che intanto già eroga acqua per tutto il campo, cure mediche mensili, consegna di latte in polvere per bambini malnutriti e non, sostegno alle famiglie più fragili, riapertura delle due tende scuola, che chiamiamo Tende Arcobaleno.

Ora che si avvicina l'inverno, oltre a quanto descritto, porteremo legna per scaldarsi e materassi, per non vederli dormire per terra su fredde stuoie.

Il grazie va ai nostri tanti sostenitori che rendono possibile aiutare soprattutto bambini a cui la guerra ha tolto tutto.

Arianna Martini, Presidente  
facebook: Support and Sustain Children  
[www.supportandsustainchildren.org](http://www.supportandsustainchildren.org)





# Sei la Benvenuta: se il pane diventa simbolo di accoglienza

Intervista pubblicata da Eppen, portale dedicato a eventi, cultura e tempo libero

**Zingonia. Cosa sta succedendo in questo luogo spesso associato a un'immagine di criminalità e mancanza di sicurezza? Ne abbiamo parlato con il sindaco di Verdellino e due operatrici de Il Pugno Aperto e di Cesvi**

Nella percezione collettiva la parola "Zingonia" ha significato negli ultimi anni (sul nostro territorio e oltre) un modello fallimentare di integrazione, un brutto posto da cui stare alla larga e un ottimo pretesto per sottolineare le criticità del multiculturalismo.

Così per il nostro progetto "Sei la Benvenuta" abbiamo deciso di andare a vedere com'è realmente la situazione oggi, al di là delle semplificazioni politiche e della retorica pro/contro di un tema come quello della migrazione.

Lo abbiamo fatto concentrandoci sul lato femminile della faccenda, dato che "Sei la Benvenuta" vuole indagare l'accoglienza costruita dalle donne: quelle che accolgono e quelle che vengono accolte.

Il nostro breve viaggio a Zingonia comincia con una chiacchierata con il sindaco di Verdellino Silvano Zanolì, che ci ha raccontato il punto di vista dell'amministrazione. Verdellino è uno dei cinque paesi che si dividono il territorio di Zingonia – gli altri sono Ciserano, Osio Sotto, Verdello e Boltiere – ed è quello maggiormente interessato ai problemi di questo progetto urbanistico che ospita poco più di quattromila abitanti (per una storia abbastanza dettagliata di Zingonia c'è una pagina Wikipedia dedicata).

«C'è stato in questi anni – ci racconta Zanolì – un percorso molto faticoso verso una forma di integrazione, che negli ultimi due-tre anni si è concretizzata. Mi riferisco a una serie di collaborazioni e sinergie giuste, dove le donne sono state un fattore fondamentale, ma anche all'utilizzo di strumenti giuridici che ci hanno consentito di sbloccare una serie di attività come lo spaccio e la prostituzione che hanno poi portato a dei risultati».

La storia recente di Zingonia ha visto

da una parte la demolizione delle Torri di Ciserano – con un'area pronta per essere rigenerata – e dall'altra le Torri di Verdellino dove invece è stato attuato un percorso più complesso. «Si è partiti dalla mappatura e dall'indagine di chi abita in questi contesti. È emersa una realtà di luoghi invivibili poiché dominati dallo spaccio e dalla criminalità. In questa dimensione difficile si è deciso di agire con tutta una serie di laboratori che piano piano hanno 'liberato' la zona dalla rete di spaccio esistente. Così oggi Zingonia è una zona più vivibile grazie ad un grosso lavoro di collaborazione fra amministrazione, forze dell'ordine e realtà che agiscono direttamente sul territorio».

Zanolì si riferisce alla cooperativa Il Pugno Aperto e al Cesvi, «due partner che hanno colpito nel segno, inserendosi con progetti mirati in una realtà multietnica con una quarantina di etnie di nazionalità differenti. Fondamentale è stata anche la collaborazione dell'Aler tramite Regione Lombardia, che ha acquisito gli appartamenti della zona».

Il risultato, che non è ancora definitivo, può essere descritto come un mix di dignità riconquistata e responsabilità data agli stessi abitanti di Zingonia che oggi riescono a pagarsi le spese, a partire da quelle di condominio. Ma le donne che ruolo hanno avuto in tutto questo? «Quasi subito mi sono reso conto che c'erano donne italiane e straniere che abitano a Zingonia e che hanno deciso di non mollare, di rimanere cercando di ricostruire socialmente il luogo. Per esempio insegnanti e responsabili di comitati del territorio che hanno iniziato ad attivare insieme a Pugno Aperto e Cesvi dei percorsi. Con queste persone, per lo più donne, c'è un dialogo continuo fondamentale».

Il progetto messo in atto, e sostenuto dai fondi di Regione Lombardia, si chia-





ma **Abitare insieme la comunità**: da un lato ha messo in campo dei laboratori sociali e dall'altro ha generato un'azione inclusiva a livello lavorativo.

Uno dei laboratori si chiama **Fuoriclasse** ed avviene in una delle portinerie abbandonate di una delle Torri, in cui è stato attivato uno spazio-compiti fondamentale perché è frequentato da bambini provenienti da tutto il mondo che vengono aiutati ad inserirsi in un contesto scolastico con molte difficoltà.

Gli operatori di Pugno Aperto e Cesvi, insieme ad alcune mamme senegalesi e marocchine, hanno fatto un ottimo lavoro diventando alla fine mediatrici culturali.

Ottavia Foiadelli de Il Pugno Aperto è una delle operatrici che lavorano sul territorio di Verdellino-Zingonia: «Lo spazio compiti della portineria affianca un lavoro con le famiglie per il buon vicinato. Con le mamme è attivo un mercatino in cui le persone posso scambiarsi vestiti e giochi. Altri progetti che facciamo sono gli orti sociali, che coinvolgono persone italiane e straniere, un lavoro di affiancamento nei colloqui con gli insegnati, una scuola di italiano per le mamme e un corso di informatica che prevede una parte specifica per il controllo del registro elettronico scolastico».

Marocco, Senegal, Egitto e Pakistan sono le nazioni da cui provengono la maggior parte delle persone che partecipano ai progetti. I problemi culturali non mancano «e soprattutto per quanto riguarda noi operatori c'è la necessità di cambiare modo di pensare. Un esempio su tutti è quello della casa: noi entriamo spesso nelle case delle famiglie migranti, che non sono gestite come le immaginiamo noi, dunque serve un lavoro di avvicinamento che ha una sua tempistica. Ciò significa avere pazienza ed aprirsi a queste persone, che ci portano un mondo da condividere».

In questo lavoro sul territorio c'è un elemento umano che è fondamentale: «con i bambini ad esempio prima ancora di aiutarli nel lavoro scolastico, mi piace

conoscere le loro storie e capire cosa si aspettano da noi, in modo da sapere di cosa hanno bisogno veramente. Quando entro nelle case trovo quasi sempre un'ospitalità totale: c'è chi mi cucina il pane egiziano subito, perché sei l'ospite e verso di te hanno una forma di rispetto altissima. Non è una cosa scontata nelle famiglie italiane».

Il racconto di Ottavia Foiadelli non è molto dissimile da quello di Elena Garbelli del Cesvi, a cui chiediamo di parlarci un po' delle difficoltà di questi progetti di integrazione. «Il primo approccio è all'insegna della chiusura, per questioni di lingua e culturali. Le donne in particolare non partecipano inizialmente ai colloqui scolastici, non interagiscono con il territorio. Bisogna quindi capire le loro necessità, magari basandosi sull'esperienza di donne della stessa nazionalità con vicende simili. Anche il lavoro in gruppo aiuta molto in questo senso».

Il rapporto da donna a donna è un elemento essenziale per l'integrazione: «a livello umano ricevo molto perché raccolgo tanto entusiasmo, tanta voglia di fare e di conoscere e di provarci. Quello che vedo è davvero tanto impegno nonostante le difficoltà. Questa per me è sicuramente una lezione di vita: ho incontrato molte donne forti che nonostante le difficoltà non si arrendono e sono una

fonte di energia che va contro ogni tipo di scoraggiamento».

Elena ci racconta di un'accoglienza «al contrario», ovvero delle donne migranti verso le donne italiane: «Una volta per fare un po' il punto della situazione ho chiesto a queste donne di portare qualche cibo della loro terra. Sono arrivate con tantissime pietanze: la riconoscenza per il nostro lavoro passa anche attraverso il preparare, il portare qualcosa di proprio, perché c'è una volontà di apprendere ma anche di dare, quindi di far conoscere quello che appartiene alla propria origine. Questo è stato un momento molto, molto intenso».

Insomma le donne migranti che arrivano nel nostro Paese, e nello specifico a Zingonia, si portano dietro un bagaglio di esperienze e una visione del mondo all'insegna dell'ospitalità che in qualche modo genera un'accoglienza biunivoca. Così il titolo del nostro progetto «**Sei la Benvenuta**» assume una nuova valenza: siamo noi i benvenuti nelle vite di questa umanità nuova che viene da lontano.

Quando allunghiamo loro la mano come simbolico gesto di accoglienza, la risposta è un tozzo di pane appena impastato.





# Continuità e Progresso Verdellino-Zingonia

*I consiglieri Luisella Mastio - Rosmina Del Giudice - Giovanni Bacis*

## Responsabilità e verità ai tempi del Covid

L'anno infausto che si avvia a conclusione rimarrà segnato dagli effetti devastanti della pandemia da COVID, che ancora non accennano a placarsi, che hanno modificato radicalmente i nostri stili di vita e costretto a riconsiderare l'ordine di importanza di tanti nostri bisogni ed esigenze, che spesso tendiamo a sovrastimare, riportando giustamente al primo posto la tutela della salute e della vita stessa di tutti noi.

Rivolgiamo un pensiero, anzitutto, a tutte le persone che nella nostra comunità, nel nostro Paese e nel mondo intero hanno pagato il prezzo più alto alla pandemia: il sacrificio della propria vita. A loro dobbiamo il cordoglio e il rispetto per il dolore di chi si è visto strappare gli affetti più cari, insieme al tributo di più profonda riconoscenza a chi tuttora sta approfondendo il proprio impegno per combattere la malattia e rendere più sopportabili i suoi effetti. Ribadiamo il nostro grazie a tutto il personale sanitario impegnato in prima linea e a tutte le istituzioni, associazioni e singoli cittadini che si stanno prodigando in uno slancio di solidarietà, che ha esaltato i sentimenti più nobili a fondamento delle nostre comunità e che dobbiamo assolutamente evitare di disperdere, col passare del tempo e l'affiorare di comprensibili stanchezza e risentimento. Permetteteci qui di sottolineare (pur contro il suo parere), tra i tanti, l'impegno della nostra consigliera Rosmina Del Giudice, che, da medico di Pronto Soccorso, ha messo a disposizione la propria esperienza diretta anche al Consiglio Comunale e all'interno dell'ambizioso Progetto Salute, avviato dal nostro Comune.

Anche il Comune di Verdellino, insieme alle Istituzioni a tutti i livelli, ha dovuto riconsiderare tutte le priorità e concentrarsi sulle emergenze che questa situazione impone. Non possiamo permetterci di abbandonare le tante persone in difficoltà, i soggetti più fragili e meno equipaggiati a sopravvivere in una situazione così complessa, le tante attività che rischiano di spegnersi sotto il peso della crisi economica che avanza.

Per farlo, riteniamo tutta la politica debba cercare, più che in passato, di unire le forze per superare la crisi, anziché ostacolarsi a vicenda ai danni del Paese o, peggio, specu-

lare politicamente su tanto dolore (purtroppo di pessimi esempi in questi mesi ne abbiamo visti tanti...).

Perciò, come gruppo di minoranza da subito abbiamo ritenuto di dover sottolineare, ancor più di prima, coi nostri atteggiamenti, il senso di **RESPONSABILITÀ** col quale riteniamo di aver agito sempre in questi anni. Non è tempo per sterili polemiche o futili contrapposizioni, che possano ostacolare misure utili alla nostra comunità; ma vogliamo favorire il confronto e la condivisione di idee. Abbiamo esposto chiaramente in Consiglio fin dai primi mesi di quest'anno e, quindi, con l'approvazione del bilancio 2020, al quale non ci siamo opposti, assicurando in questi mesi anche sostegno e delega all'Assessore al bilancio per gestire al meglio le risorse a disposizione. A ciò ha fatto positivamente riscontro l'apertura e la disponibilità al dialogo da parte della maggioranza. Abbiamo avuto così modo di confrontarci in modo aperto in alcuni incontri di approfondimento, dove abbiamo indicato gli obiettivi che, a nostro parere, dovevano essere perseguiti: sostegno alle famiglie, ai soggetti fragili e alle attività in difficoltà; ripresa in sicurezza delle attività scolastiche, senza gravare sulle famiglie. Abbiamo apprezzato quanto fatto complessivamente fin qui su questo aspetto; ma abbiamo, ad esempio, auspicato maggiori sgravi per tassa rifiuti alle attività del commercio; più recentemente abbiamo chiesto un maggior impegno per sostenere con servizio di trasporto pubblico le persone anziane e disabili, che non possono in questo momento usufruire del prezioso aiuto dall'Associazione Il Sole.

Soprattutto abbiamo sottolineato che alla responsabilità di tutti deve corrispondere altrettanta **VERITÀ**, nei confronti dei cittadini e del Consiglio Comunale. Altro limite evidente dei messaggi che in questi mesi provengono dalla politica, a nostro parere, è il trattamento dei cittadini quasi come bambini incapaci di comprendere. Riteniamo, invece, che si debbano fornire notizie chiare e trasparenti: sulla gravità e dimensione di problemi e difficoltà, sulla reale disponibilità e provenienza delle risorse per contrastarli, sul loro utilizzo e su quante persone e categoria abbiano potuto usufruire di benefici pubblici, perché ciascu-

no possa liberamente farsi un'idea precisa di come l'amministrazione pubblica ha agito, a cominciare dal nostro Comune.

Confidiamo che anche questo notiziario possa essere utilizzato a tale scopo, a cominciare dal rendiconto dettagliato della destinazione degli ingenti fondi straordinari ricevuti: circa 1 milione di euro per sostenere i servizi e compensare le minori entrate, ricevuti dal Governo e 350.000 euro dalla Regione per sostenere gli investimenti.

A questo riguardo non ci sembrano affatto improntati a verità e trasparenza, ma piuttosto a obiettivi spiccioli da campagna elettorale, quasi nel tentativo di singoli assessori di cercare visibilità individuale, i messaggi lanciati in queste settimane attraverso i canali social istituzionali.

Riguardo gli investimenti, in particolare, ci riferiamo alla mancanza di chiarezza sulla realizzazione della Casa delle Arti, iniziata quasi 4 anni fa e ancora in corso con costi lievitati; su quando verranno eliminati i pessimi "panettoni" gialli collocati in piazza; sul perché il nuovo archivio scolastico e comunale, consegnato con quasi un anno di ritardo, alla prima pioggia si sia allagato; ancora per le scuole, sull'intenzione di far partire dei lavori di efficientamento energetico che trasformeranno gli istituti in cantieri veri e propri amplificando le difficoltà che questo avvio di anno scolastico già porta con sé; sui lavori al cimitero, che mettono insieme l'ampliamento verso sud con nuovi loculi (condivisibile), con l'intenzione di abbattere i loculi di tutta l'ala est del vecchio cimitero (a sinistra dell'ingresso storico), non per rifarli, ma per sostituirli con cappelle di famiglia, che ci vede contrari.

Tutte domande che crediamo molti cittadini si facciano insieme a noi e che attendono una risposta. Confidiamo che questo clima di collaborazione, in cui crediamo fortemente e ci impegniamo ad alimentare positivamente, possa contribuire a farla emergere in modo veritiero.

Lo dobbiamo a tutti i cittadini di Verdellino-Zingonia, ai quali va il nostro augurio di un sereno Santo Natale, vissuto nell'essenzialità e nella speranza di un 2021 che sia di vera rinascita per la nostra comunità e per l'intero Paese.



## Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare M5S - Consigliere Lara Lanzeni

Cari concittadini, quest'anno ci siamo trovati ad affrontare qualcosa che mai avremmo potuto immaginare di vivere e prima di tutto desideriamo esprimere la nostra vicinanza a tutte le famiglie che hanno perso i propri cari e a chi ad oggi sta subendo sulla propria pelle gli effetti di questo terribile virus.

Proprio nel rispetto di ciò noi, come gruppo consiliare M5S, abbiamo deciso in questi mesi di sospendere le polemiche e la "campagna elettorale" pur portando avanti il lavoro di supporto all'amministrazione.

Di cose poco chiare e che non vanno ce ne sono, prima tra tutti la viabilità.

Va affrontato anche il tema dei contributi governativi che sono stati stanziati per il nostro comune pari a 464.368,20 per interventi di natura economico sociale utili a fronteggiare l'emergenza. Ci occuperemo

di chiarire i criteri secondo cui sono stati distribuiti e se sia tutto avvenuto a norma di legge.

Durante questa emergenza, tanti si sono adoperati per dare una mano, numerosi i volontari, ma anche molti cittadini.

Anche noi nel nostro piccolo abbiamo cercato di essere vicini a chi aveva bisogno, consegnando la spesa alimentare, aiutando con la compilazione di documenti (ad esempio le richieste per la casa integrazione Covid-19), adoperandoci per il trasporto necessario per le cure in ospedale ai malati.

Abbiamo raccolto mascherine, creato un gruppo whatsapp in cui, durante il lockdown, si cercava di tenere le persone il più informate possibili: dal numero di contagi, alle informazioni utili sui medici e guardia medica, agli aiuti disponibili sul territorio e, perché no, speriamo di esse-

re riusciti anche a garantire il necessario supporto morale.

Per chi volesse aggiungersi il gruppo è aperto a chiunque, basterà contattarci.

Durante il tavolo di lavoro con l'amministrazione comunale abbiamo chiesto la possibilità di avere uno sportello per offrire informazioni e supporto nella compilazione di moduli per le varie richieste spid, per accedere ai bonus disponibili, accedere al libretto sanitario elettronico, con lo scopo quindi di affiancamento in tutte le necessità burocratiche.

La nostra speranza è che si possa presto ritornare alla nostra vita e potere nuovamente confrontare, aggiornare e informare nei nostri gazebi.

Con l'augurio che il 2021 sia l'anno della luce, vi salutiamo calorosamente.

## Sanpietrino in una valle oscura per trovare la luce

*In libreria l'ultima fatica di Luisella Traversi Guerra, presidente di Robur Solidale Onlus*

Dal 24 novembre in tutte le librerie è disponibile il libro Sanpietrino e il segreto della valle oscura, di Luisella Traversi Guerra, edito da Mondadori Electa.

Il libro è un fantasy per adolescenti ed è costruito con l'intento di offrire una lettura accattivante e ricca di metafore educative.

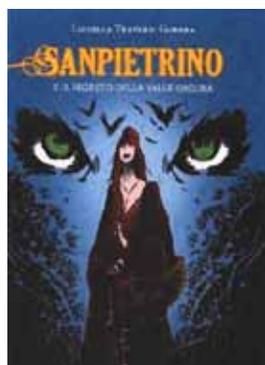
Interessante per stimolare anche il dialogo fra genitori e figli.

Il libro è, infatti, indicato anche alle persone adulte che vogliono riscoprire la forza dei buoni sentimenti, che si trasformano in una magia dove il Bene vince sempre.

Significativo questo racconto proprio in questo periodo nel quale le restrizioni causate dalla pandemia generano stati d'ansia e di sconforto. Questo libro diviene un tramite per riscoprire la positività.

Luisella Traversi Guerra è un'impresaria sui generis, poiché affianca all'impegno professionale la vocazione artistica. Dalla decennale esperienza nelle risorse umane è nato in anni recenti il desiderio di confrontarsi con la narrativa per ragazzi.

Ha già pubblicato con Mondadori La memorabile impresa di Tapurino (2014).



**SANPIETRINO  
E IL SEGRETO DELLA VALLE  
OSCURA**

*Di Luisella Traversi Guerra*

*Sanpietrino è nato da genitori amorevoli e cresciuto in una baita di montagna, a contatto con una natura incontaminata. Ma è un bambino veramente brutto e, solo quando inizia ad andare a*

*scuola, vive sulla sua pelle - nei rapporti con i compagni - le conseguenze del suo essere così sgraziato e diverso dagli altri.*

*La storia di Sanpietrino si sviluppa via via a cavallo tra due mondi paralleli: lo scenario decisamente fantasy della Valle oscura - luogo segnato dai malefici della strega Pitimilla e dal suo oppositore Asgard - e la realtà contemporanea delle metropoli e dei grandi spazi americani.*

*In un mondo caratterizzato dall'eterno scontro tra il Bene e il Male, Sanpietrino si confronta con i sentimenti e le relazioni di amicizia e amore che contraddistinguono la vita degli adolescenti e ne formano il carattere preparandoli all'età adulta.*



## Insieme per Cambiare Verdellino Zingonia

Intervista all'arch. Silvano Zanoli, Sindaco di Verdellino

**Sindaco Zanoli, il mandato amministrativo che gli elettori le hanno dato nel 2016 si avvia al termine. Nella prossima primavera a Verdellino si apriranno le urne per rieleggere il Sindaco e il Consiglio comunale. Quali sono le sue valutazioni?**

Le rispondo con un paradosso. Il Sole 24 Ore ha da poco pubblicato la "Classifica 2020 Qualità della vita" delle città capoluogo di provincia. Bergamo occupa il 52° posto, risultato molto deludente e inaspettato. A Bergamo, nonostante l'emergenza e le problematiche legate all'ultimo anno, visibilmente non ci sono le condizioni per un'insoddisfazione così alta. Bergamo ha un'invidiabile posizione strategica vicino Milano, sulla direttrice Torino-Venezia; è ubicata nel miglior modo possibile per gli aspetti commerciali e industriali; con Città Alta e il Parco dei Colli possiede un patrimonio turistico invidiabile; ha il secondo aeroporto della regione, terzo d'Italia. Insomma, questo risultato lascia veramente perplessi. Credo che tutti coloro che conoscono Bergamo pensino che la città dovrebbe stare nelle prime posizioni e non a metà classifica. Qualcosa di simile succede a Verdellino. L'onda lunga dei problemi che hanno condi-

zionato negativamente in passato il nostro territorio nasconde la realtà che vivono le persone che qui ci abitano. Io sono convinto e orgoglioso di quello che sento dai miei concittadini: la qualità della vita a Verdellino e Zingonia è nettamente migliorata. Questo è dovuto sicuramente all'attività amministrativa, per questo mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro, e sono tanti, che mi hanno accompagnato in questa strada difficile ed entusiasmante.

Ciascuno di essi ha fatto il possibile per portare avanti al meglio il suo settore, consapevole che il successo non poteva che essere il successo di tutti: impiegati, funzionari, i componenti della mia lista... Ma in particolare vorrei riconoscere il merito anche di chi aveva già iniziato questo percorso, perché alcune scelte derivano da chi mi ha preceduto, da chi aveva indicato la strada. Parlo dall'amministrazione precedente ma, soprattutto, dalle associazioni di volontariato, che hanno continuato a fare il loro lavoro sul territorio con passione e competenza, aggiungendo al mosaico dei pezzi in più. Sono tasselli che hanno creato le sinergie, le collaborazioni, le reti che forse prima non erano così forti e forse attendevano un'amministrazione, come la mia, che consentisse loro di dispiegare tutta la forza. Da questi fattori è scaturita questa

grande "onda positiva" che, in questo quattro anni, si espansa su tutta l'area di Verdellino e Zingonia.

**I grandi cambiamenti di Verdellino, quindi, sono stati possibili grazie alla collaborazione di tutti...**

In paese c'era un desiderio di cambiamento fortissimo e diffuso. C'era voglia di rivalsa e di normalità. Anche per questo è stato possibile conseguire risultati di tale portata in un arco di tempo così ristretto. Quattro anni, per invertire la rotta di 180°, sono pochissimi. Fondamentale è stata l'attività di mediazione della mia amministrazione e di quella dei Comuni confinanti, con il coinvolgimento delle Istituzioni ai massimi livelli. Perché senza aiuti dall'alto i risultati non sarebbero potuti arrivare. Mi piace ricordare la fondamentale intercessione dell'allora ministro dell'Interno per quanto riguarda la demolizione delle Torri di Ciserano; mi vengono in mente le pressioni sulla Prefettura in tema di sicurezza dell'area Zingonia. Penso, soprattutto, alle importanti relazioni che si sono instaurate, che hanno creato anche amicizia tra i vari sindaci. Sindaci che nel frattempo sono anche cambiati ma le relazioni continuano. Ringrazio il Sindaco di Ciserano, Enea Bagini, e l'attuale Sindaca Caterina Vitali. Edoardo Musitelli per quanto riguarda Osio Sotto e oggi Corrado Quarti. Stesso discorso vale per Boltiere e Verdello. Relazioni che si sono estese a progetti importantissimi anche con Levate e Osio Sopra. Io sono veramente soddisfatto della rete che si è creata perché, al di là di ogni colore politico e di ogni bandiera, ci siamo messi a lavorare a testa bassa, procedendo tutti nella stessa direzione per raggiungere risultati che sono molto evidenti.

**Quali sono i progetti realizzati dalla sua amministrazione di cui va maggiormente orgoglioso?**

La realizzazione di alcuni progetti di grande rilievo è stata a costo zero per il Comune. Io penso che con il loro voto i cittadini affidino agli eletti il loro "Comune" in senso concreto e reale. Comune, per come la vedo io, e citta-





dinanza sono la stessa cosa, sono due facce della stessa medaglia. Per questo motivo realizzare senza spendere dà agli amministratori una grandissima soddisfazione, perché con il denaro e indebitandosi sono tutti bravi a fare le cose.

Il progetto a costo zero di cui vado più orgoglioso è sicuramente A Beautiful Way in Verdellino e Zingonia. Interamente finanziato da un bando, è un progetto molto noto di cui abbiamo parlato tanto. Ha offerto grandissime opportunità alle ragazze ed ai ragazzi dall'adolescenza ai 22-25 anni, la fascia d'età più a rischio e difficile da coinvolgere. L'idea di fondo è semplice quanto innovativa: è stato il territorio ad adattarsi alle loro esigenze e abilità, non il contrario, come spesso avviene. Cricket, basket, volley, parkour, fotografia, pittura, danza eccetera eccetera. Sono tutte cose note di cui non c'è bisogno di vantarsi. Sono lì, sotto gli occhi di tutti, e sono attività che vedono come grandi protagonisti i giovani. È un progetto riconosciuto a livello regionale, premiato e invidiato da tanti comuni e da tante città.

### **E al secondo posto cosa mette?**

Il Distretto Produttivo. È stata una mia idea fissa fin dall'inizio, quattro anni fa. Appena eletto Sindaco mi dicevo: va bene, bisogna lavorare sul sociale, aiutare le fragilità, lavorare sulle famiglie, creare relazioni, senso di appartenenza a questo territorio. Ma non dobbiamo dimenticare che senza benessere, senza lavoro, senza collaborazioni con le aziende del territorio non possiamo dare ai nuclei famigliari la sicurezza e la tranquillità indispensabili per migliorare la qualità della loro vita.

Anche il Distretto Produttivo è un progetto impegnativo che ha i presupposti per un risultato importante. Vi hanno aderito le aziende di principale rilievo del territorio, con contributi

economici e soprattutto di idee. È un percorso che è appena iniziato e che proseguirà valorizzando il territorio, le sue aziende, la creatività e operosità.

Anche in questo caso i Comuni vicini e amici hanno voluto entrare nel nostro progetto per far sì che il Distretto Produttivo rinasca, sia riconosciuto e valorizzato. È indispensabile pensare in grande, perché quello di Verdellino - Zingonia è uno dei distretti produttivi più importanti della provincia di Bergamo con un rilievo regionale e nazionale e collegamenti con tutto il mondo.

Un'altra iniziativa cui tengo molto è la Comunità della Salute. È un progetto lungimirante, faticoso e utopico nato durante e come risposta alla pandemia da Covid-19. Eravamo tra la fine di marzo e i primi di aprile, nel periodo peggiore del primo lockdown.

Con il Sindaco di Osio Sotto Corrado Quarti abbiamo cominciato ad immaginare azioni che favorissero la salute delle nostre comunità. Quindi era indispensabile trovare delle sinergie, delle nuove modalità per affrontare e supportare le criticità della salute e del benessere di un momento così grave. Tuttora la salute pubblica attraversa momenti complessi e difficili. Proprio per dare un sostegno a chi oggi è coinvolto in questo ambito vanno supportate le associazioni come la Croce Bianca o la Protezione Civile o tante altre organizzazioni che danno il proprio contributo. Mettere in rete queste forze, sviluppare tutte le possibili sinergie, fare formazione e informazione è un compito basilare che, fatto in questo modo, è profondamente innovativo. Verdellino si è profondamente trasformata ed è destinata a evolversi ulteriormente. Cosa si aspetta dal futuro?

Le energie messe in campo sono veramente tante e stiamo diventando un modello per altri comuni. Trovare le risorse per supportare tutte queste azioni è complicato, anche per-

ché ci si confronta con città, come Bergamo, Milano, Varese o Como, che dispongono di risorse interne e organizzative nemmeno paragonabili alle nostre.

Se siamo riusciti a farlo, ricevendo diversi milioni di Euro per opere pubbliche, laboratori sociali e culturali, impianti e attività sportive ecc. significa che c'è stato veramente un grande impegno del Comune, delle associazioni e di tutta i cittadini. Questa intervista è una buona occasione per ringraziare veramente tutti, a partire dalle associazioni di volontariato. Non è possibile qui citarle una per una perché sono numerose. In rappresentanza di tutte il mio pensiero va alla Protezione Civile-Gruppo Alpini per il grande contributo che ha dato nei momenti drammatici vissuti quest'anno. Sono certo che in futuro il loro impegno non verrà meno e che ci consentirà di raggiungere insieme altri grandi risultati e far sì che Verdellino e Zingonia continuino ad essere un modello di riferimento per tutto il nostro territorio.

Il mio desiderio è di proseguire nel percorso di questi anni, rinnovando la mia squadra e ampliando le collaborazioni che fino ad oggi mi hanno supportato.

Cercherò di raggruppare e mettere a disposizione della nostra Comunità le migliori persone, professionalità ed esperienze del territorio, senza riferirmi ai singoli simboli e bandiere ma avendo come solo punto di riferimento la crescita ed il benessere di Verdellino e Zingonia.

Vorrei chiudere con un doveroso ringraziamento alla mia famiglia che mi ha supportato nelle tante battaglie di questi anni, e soprattutto a mia moglie Milena che insieme a me si è spesa in numerose iniziative sociali e culturali per il bene del nostro territorio.

# *Auguri e congratulazioni alle nostre "Ragazze"!*

*L'intera nostra Comunità avvolge in un grande abbraccio  
le splendide ragazze che quest'anno hanno festeggiato gioiosamente  
con i loro cari un nuovo immenso traguardo.*

*Il Sindaco Silvano Zanoli e tutta l'Amministrazione Comunale*



*Santa Cutrona  
Classe 1915 - 105 anni*



*Caterina Busi  
Classe 1920 - 100 anni*



*Laura Seghezzi, detta Lauri  
Classe 1920 - 100 anni*